

# SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO

Relazione (a settembre 2012; dati statistici rilevati a  
dicembre 2012)



Patrizia Raponi  
CASB

2012

## INDICE

Premessa	pag. 3
Mission e struttura organizzativa	pag. 3
Servizi di front-office	pag. 6
Servizi di back-office	pag. 12
Information literacy	pag. 20
Le biblioteche centrali	pag. 22
Riorganizzazione del SBA	pag. 25
Fondi librari	pag. 25
Digitalizzazione documenti	pag. 27
Primo Full	pag. 28
Sebina open Library (SOL)	pag. 28
Cooperazione	pag. 29

## **Premessa**

La presente relazione, riguardante le attività svolte e i risultati raggiunti all'interno del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA) nell'anno 2012, nel rispondere, come richiesto, in modo particolare alle due domande che seguono, è articolata nel modo sotto indicato, tenuto conto delle particolarità e peculiarità derivanti dalla transizione, nel 2012, dal vecchio al nuovo ordinamento universitario:

1. **risultati raggiunti e scostamenti rispetto a obiettivi ordinari e di efficace ed efficiente gestione:** vista la fisionomia particolare e le peculiarità del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA), si analizza, rispetto agli obiettivi, l'andamento della gestione ordinaria, l'efficacia e l'efficienza del sistema stesso rilevando i più significativi **dati statistici** in riferimento all'**intera annualità 2012**, così da poterli comparare con quelli del **2011**. Questo è possibile giacché per tutto il 2012 la nuova organizzazione dell'Ateneo non ha sostanzialmente modificato le caratteristiche di erogazione dei servizi delle varie biblioteche già esistenti;
2. **risultati raggiunti e scostamenti rispetto a obiettivi di sviluppo e strategici: per questo secondo aspetto** si fa invece riferimento come richiesto a **settembre 2012**.

I dati della presente relazione sono stati forniti dai responsabili amministrativi e bibliotecari delle strutture scientifiche dell'Ateneo, dai responsabili degli Uffici del CASB e dal personale del Centro..

## **SBA: mission e struttura organizzativa**

Il Sistema bibliotecario d'Ateneo (di seguito denominato SBA), insieme omogeneo e integrato di organi e strutture bibliotecarie che concorrono in modo coordinato attraverso mezzi, strumenti e strategie comuni, alla fornitura dei servizi bibliotecari, al loro sviluppo e miglioramento - il SBA è uno dei perni su cui ruotano le attività della didattica e della ricerca -, ha il fine di **regolamentare, organizzare, coordinare e sviluppare le attività del settore bibliotecario, garantendo la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio librario**. Compito precipuo del SBA è anche il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e *l'accesso all'informazione scientifica*.

Il nuovo Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 riafferma la funzione del SBA all'interno dell'Ateneo.

**L'articolazione composita del SBA fa sì che le sue problematiche gestionali siano rilevanti.**

Il SBA consta di un organo centrale di coordinamento tecnico, il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (di seguito CASB), di strutture bibliotecarie che forniscono servizi di interesse generale, di entità bibliotecarie che erogano servizi a carattere specialistico variamente **distribuite su tutto il territorio maceratese e oltre**, per un totale di **n. 27 biblioteche**.

Le strutture che erogano **servizi di carattere generale e/o servizi centralizzati sono il CASB, la Biblioteca didattica, la Biblioteca digitale**.

Le strutture **a carattere specialistico** sono individuabili nelle **biblioteche scientifiche dell'Ateneo**, comprensive anche delle biblioteche di eccellenza e delle biblioteche dei centri di documentazione.

Con le finalità che gli sono proprie, il SBA ha operato negli ultimi anni perseguendo un **obiettivo** in particolare:

**Superare i limiti che la complessità, la frammentazione organizzativa (esistenza di biblioteche di istituto, di dipartimento etc.) e "fisica" delle strutture bibliotecarie dell'Ateneo, distribuite su tutto il territorio cittadino e oltre, pone allo sviluppo, alla piena attivazione dei servizi bibliotecari erogati e alla buona fruizione dei materiali bibliografici posseduti:** pur nella frammentazione delle sedi bibliotecarie, la logica ispiratrice delle attività e dell'organizzazione del lavoro e dei servizi è da qualche anno, e sempre più dovrà essere, quella di una virtuale "**biblioteca unica d'Ateneo**".

Per creare una rete di servizi sempre più integrata dunque, il sistema bibliotecario si è organizzato, fino a settembre 2012, attraverso il coordinamento tecnico del CASB, in "Plessi bibliotecari" di biblioteche scientifiche, cioè accorpamenti definiti sulla base delle sedi fisiche delle biblioteche, al fine appunto di una più razionale, efficiente ed efficace gestione dei servizi e per razionalizzare, integrare, concentrare e valorizzare le risorse disponibili (economiche, bibliografiche, umane etc.).

Nella stessa direzione sopra indicata, **nell'ambito del nuovo ordinamento universitario che ha portato a giugno alla costituzione dei cinque nuovi Dipartimenti**, il SBA proseguirà nel 2013 con la sua *mission*

perseguendo la “**semplificazione dell’organizzazione bibliotecaria**”, nell’ottica dell’efficienza, dell’efficacia, dell’economicità, dello sviluppo.

### **CASB**

Il **CASB** coordina servizi di interesse generale (acquisti centralizzati, catalogazione centralizzata, prestito interbibliotecario, educazione dell’utenza) e provvede all’organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione del personale bibliotecario in modo tale da garantire lo sviluppo uniforme delle strutture bibliotecarie del sistema; sperimenta le nuove tecnologie e le applica ai servizi di biblioteca assicurando l’evoluzione continua del Sistema bibliotecario d’Ateneo. In particolare il CASB cura la gestione, la manutenzione e lo sviluppo del catalogo elettronico (OPAC) del Polo maceratese, intraprendendo ogni iniziativa utile al suo potenziamento; analizza e monitora i servizi approntando strategie per la loro razionalizzazione ai fini del miglioramento generale del Sistema; garantisce lo sviluppo della biblioteca digitale, anche avvalendosi di forme di cooperazione interuniversitaria, nazionale ed internazionale e rappresenta l’Ateneo nei diversi consorzi, partecipando alle singole trattative; assicura un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario e di document delivery al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze della didattica e della ricerca dell’Ateneo.

### **Le biblioteche scientifiche**

L’insieme delle biblioteche scientifiche del Sistema bibliotecario, come si è detto ampiamente articolato sul territorio di Macerata e provincia, è composto di **n. 24 biblioteche a carattere specialistico**, distinguibili, fino a giugno 2012 - mese di istituzione dei nuovi Dipartimenti - in biblioteche stabilite presso Dipartimenti e Istituti, biblioteche interdipartimentali istituite sulla base di accordi fra le strutture interessate, biblioteche dei Centri di documentazione e Biblioteche di eccellenza: accorpate, ove possibile, come si è detto, in “Plessi”. Una situazione, si è detto, complessa e ancora piuttosto frammentata che dovrà evolvere nel prossimo futuro nella direzione sopra indicata (p. 3).

**Le biblioteche scientifiche hanno lo scopo di assicurare l’acquisizione e la fruizione del patrimonio librario nel settore scientifico di riferimento.**

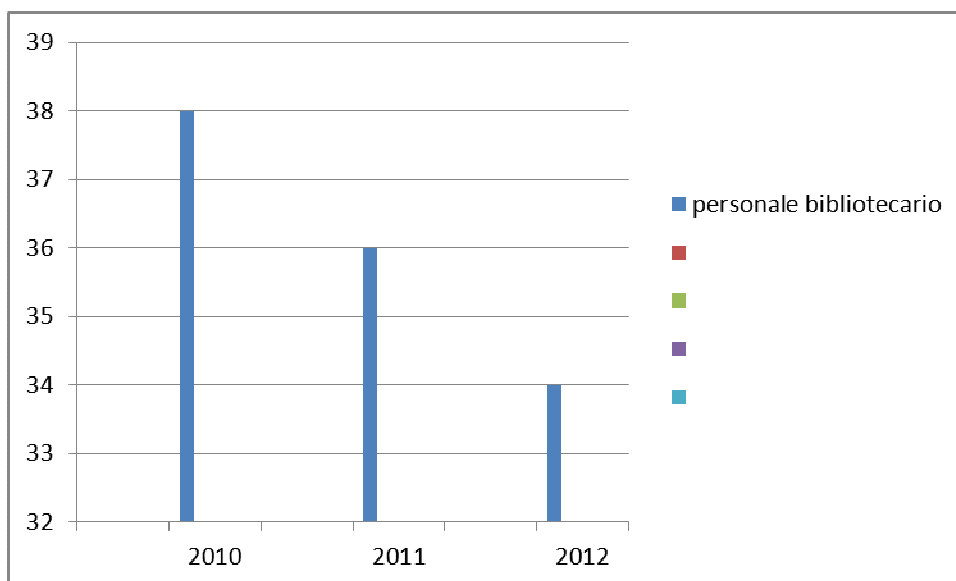
Il personale bibliotecario delle biblioteche scientifiche cura lo sviluppo della collezione libraria secondo il piano stabilito dagli organi di governo della struttura bibliotecaria di riferimento, seguendo tutte le operazioni preliminari necessarie alle acquisizioni bibliografiche ed inoltrando gli ordini librari al CASB; sempre in accordo con la direzione scientifica della biblioteca, attua anche il piano di scambi e donazioni librarie; provvede alla catalogazione del materiale librario pregresso e, in alcuni casi, del materiale di alta specializzazione; cura i rapporti con l’utenza esterna e interna in relazione ai servizi di informazione bibliografica e collabora con gli uffici centrali del CASB, tenendo corsi per gli ambiti specialistici di Information literacy; collabora con l’Ufficio prestiti interbibliotecari del CASB alla fornitura di documenti; cura le attività relative alla fruizione libraria, partecipa ai progetti del SBA e/o dell’Ateneo, quali ad es. “Progetto alternanza scuola lavoro” in qualità di tutor degli studenti delle scuole superiori accolti in Biblioteca.

### **Patrimonio librario cartaceo**

Nel suo complesso, il SBA mette a disposizione dell’utenza un patrimonio librario cartaceo di **586.996 documenti: 480.235 monografie** (nel 2011 le monografie erano 468.142, l’incremento 2012 è stato dunque, tra acquisti e doni, di n. 12.093 documenti); **n. 105.996 annate di periodici cartacei, per un totale di 5.520 testate**. Considerando nel computo il patrimonio dei fondi nuovi o pregressi non catalogati, il numero totale dei documenti cartacei dell’Ateneo sale a **599.012** (N.B. *il dato è inferiore a quello indicato nel 2011 perché non contiene le risorse digitali*).

**Personale:** All'interno della struttura del SBA sopra descritta operano, al dicembre 2012, **n. 34** bibliotecari, (ben **9 unità in meno** rispetto al 2008), flessione dovuta a pensionamenti e a un trasferimento; n. 1 informatico facente capo al CSIA; n. 2 unità di personale a contratto; n. 7 amministrativi.

**n. 1 - Personale bibliotecario anni 2010-2012**

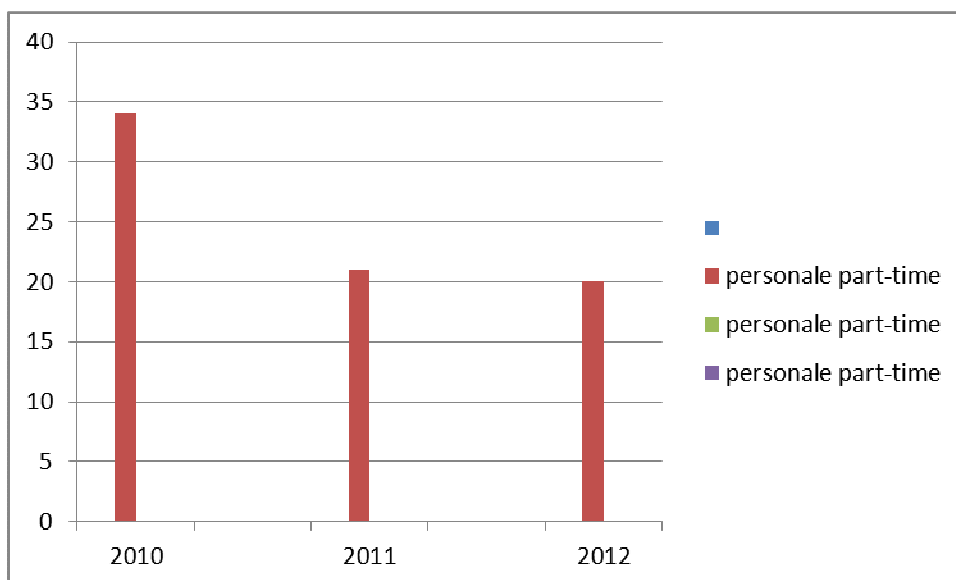


**Part time**

Il ricorso a studenti *part time*, solitamente impiegati per servizi di prestito librario e di apertura, si è notevolmente e progressivamente ridotto dal 2010 al 2012, sia in ragione dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane, sia per le ridotte risorse economiche, passando da **34 studenti part-time** nel 2010, a **21** nel 2011, a **20 nel 2012, con conseguenti economie di spesa.**

Il rischio è che la riduzione divenga eccessiva e pericolosa per il buon andamento dei servizi.

**n. 2 - Personale part-time. Anni 2010-2012**



**Obiettivo:** Sviluppo e promozione dei servizi di front office e di back office e/o mantenimento degli standard già raggiunti di erogazione.

### Servizi di front office

#### Apertura delle biblioteche ed erogazione dei servizi

A fronte di una progressiva riduzione di personale di ruolo e *part-time*, le biblioteche sono state aperte complessivamente, fino al 3.12.2012, **n. 898 ore settimanali**, rispetto alle 930 del 2011, con un orario di apertura medio di 37,40 ore settimanali per ciascuna struttura (rispetto a 38,75 del 2011). La diminuzione della media è però legata principalmente alla **razionalizzazione delle risorse umane**, utilizzate, proprio a seguito della loro diminuzione (pensionamenti, diminuzione dei part time e necessità di utilizzare il personale per la gestione bibliografica dei materiali librari), principalmente nei **plessi e nelle biblioteche di maggior afflusso, per le quali l'orario di apertura è rimasto invariato o è stato potenziato**, con una conseguente revisione degli orari delle biblioteche la cui utenza è minima, aperte a volte su richiesta (cfr. tab. nn. 5-6).

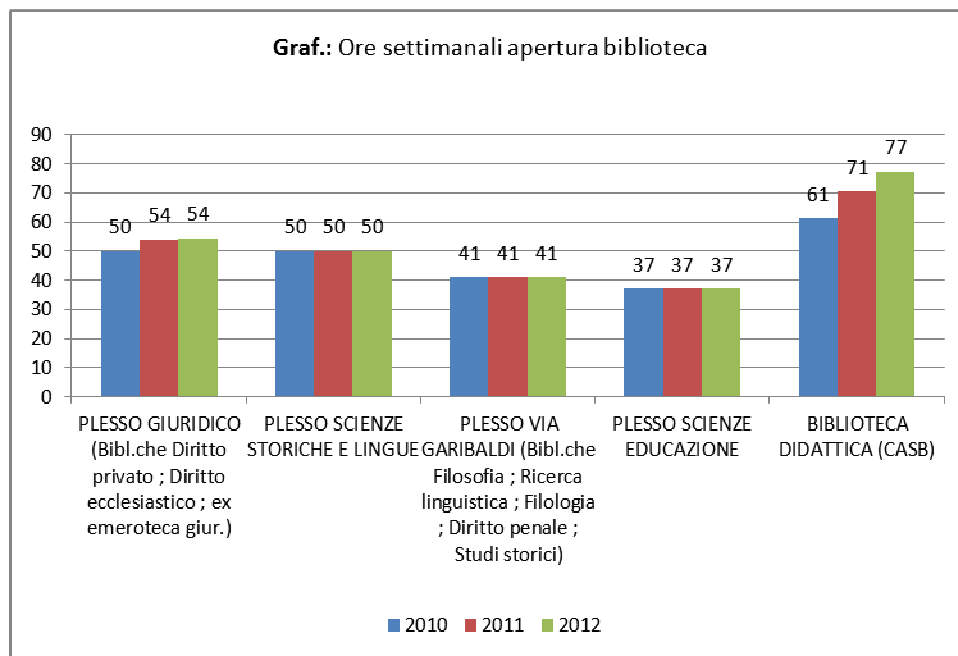
I periodi di chiusura sono stati per lo più effettuati nel mese di agosto.

#### Risultati:

Sostanzialmente, l'obiettivo di mantenere lo standard di servizio è raggiunto, in quanto **le biblioteche dei Plessi, le biblioteche scientifiche di maggior affluenza e le biblioteche centrali, in sostanza le più frequentate, come si è detto, hanno mantenuto e a volte potenziato il loro orario di apertura**, grazie anche all'atteggiamento collaborativo di tutto il personale bibliotecario che ha permesso altresì di ridurre al minimo indispensabile il ricorso al personale di supporto.

Si rileva in particolare che la Biblioteca didattica e digitale, la Biblioteca giuridica, l' Interdipartimentale di Palazzo Ugolini hanno rispettato un orario continuativo dalle ore 8,30-9,00 alle ore 19,00-19,30 dal lunedì **al venerdì**, con la Biblioteca didattica che estende il suo **orario all'apertura serale**: lunedì - giovedì: 8,30 - 24,00 ; venerdì: 8,30 - 20,00 ; sabato: 9,00 - 13,00.

#### n. 3 – Ore settimanali di apertura delle biblioteche



DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO – 2012

*Ore settimanali di apertura dei Plessi  
bibliotecari e della biblioteca didattica (\*)*

	2010	2011	2012
PLESSO GIURIDICO (Bibl.che Diritto privato ; Diritto ecclesiastico ; ex emeroteca giur.)	50	54	54
PLESSO SCIENZE STORICHE E LINGUE	50	50	50
PLESSO VIA GARIBALDI (Bibl.che Filosofia ; Ricerca linguistica ; Filologia ; Diritto penale ; Studi storici)	41	41	41
PLESSO SCIENZE EDUCAZIONE	37	37	37
BIBLIOTECA DIDATTICA (CASB)	61	71	77
<b>TOTALI</b>	<b>239</b>	<b>253</b>	<b>260</b>

media ore sett.    media ore sett.    media ore sett.

48                      51                      52

(\*) n. ore complessive di apertura biblioteca ed erogazione dei servizi al pubblico su base settimanale.

***Riduzione di personale e flessibilità***

Il continuo ridursi delle risorse di personale di ruolo e *part-time* ha determinato la necessità di un **supporto dato centralmente dall'Ufficio servizi bibliotecari del CASB** ai servizi di *front-office* delle seguenti strutture:

Biblioteca dell'Istituto di Filologia classica (occasionalmente nel corso del 2012); Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici (Sala fondo Barnave e Sbriccoli): turni di apertura dal martedì al giovedì ore 9.00-13.00 dal gennaio 2012 a giugno 2012; Biblioteca dell'Istituto di Diritto internazionale: dal giugno 2012 turni di apertura ogni mercoledì dalle 9.00 alle 13.00.

Unità di personale del sopradetto ufficio e dell'ufficio acquisti del CASB sono inoltre state impiegate per sostenere l'Ufficio prestiti interbibliotecari, con cadenza settimanale e in momenti di particolare necessità.

Tale tipo di interventi confermano un **buon grado di flessibilità** raggiunto all'interno del SBA nella gestione del personale e dei servizi.

n. 5 - Ore di apertura – anno 2011

	Ore settimanali di apertura biblioteca <sup>(10)</sup>
PLESSO GIURIDICO	54
InterDip. ECONOMIA	36
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	50
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	42
Dip. FILOSOFIA	41
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	37
Dip. DIRITTO PUBBLICO	33
Dip. RICERCA LINGUISTICA	45
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	45
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	27
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	37
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	45
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	26
Ist. MEDICINA LEGALE	6
Ist. DIRITTO PENALE	30
Ist. STUDI STORICI	30
BIBLIOTECA BARNAVE	36
BIBLIOTECA DIDATTICA	70,5
BIBLIOTECA DIGITALE	61,5
CASB	61,5
CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	26
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	su richiesta
CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	37
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	13,5
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	40
<b>TOTALI 2011</b>	<b>930</b>
media ore sett.	
38,75	

n. 6 - Anno 2012

	Ore settimanali di apertura biblioteca <sup>(10)</sup>
PLESSO GIURIDICO	54
InterDip. ECONOMIA	36
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	50
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	42
Dip. FILOSOFIA	41
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	37
Dip. DIRITTO PRIVATO	
Dip. DIRITTO PUBBLICO	29,00
Dip. RICERCA LINGUISTICA	45
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	45
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	25
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	37
Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO	
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	45
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	10
Ist. MEDICINA LEGALE	6
Ist. DIRITTO PENALE	30
Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	confluito in Dip. Privato
Ist. DIRITTO ROMANO	confluito in Dip. Privato
Ist. STUDI STORICI	30
BIBLIOTECA BARNAVE	36
BIBLIOTECA DIDATTICA	77,3
BIBLIOTECA DIGITALE	61,5
CASB	61,5
CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	10
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	su richiesta
CENTRO DOC. CESCO	37
EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPRUDENZA	
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	12
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	40
<b>TOTALI 2012</b>	<b>898</b>

media ore sett.

37

**Prestito esterno, consultazione interna**

Nel corso dell'ultimo anno le transazioni relative al **prestito esterno** di libri sono computabili in **n. 24.780** (cfr. tabb. n. 7-8), contro le n. 26.625 unità nel 2011: un decremento dovuto anche, con probabilità, al ridursi degli acquisti di monografie per l'assottigliamento delle risorse economiche disponibili per gli acquisti librari.

**Il ridursi delle richieste di prestito librario può però segnalare anche, positivamente, un aumentato utilizzo delle risorse elettroniche rese disponibili dall'Ateneo e/o liberamente accessibili sul web.**

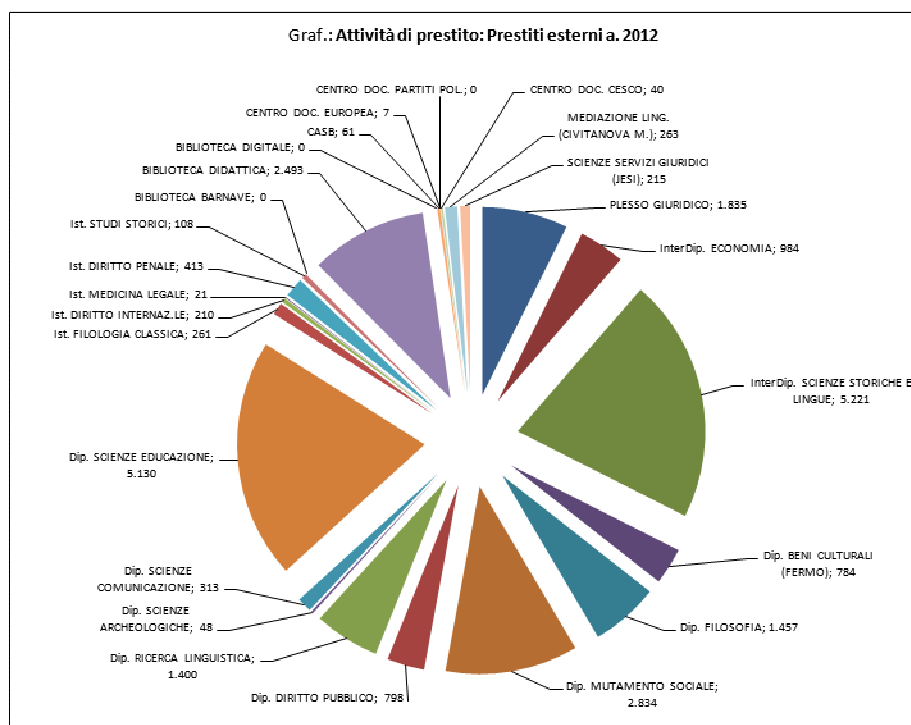
La **consultazione interna** ammonta invece a n. 28.216 volumi e fascicoli, contro i n. 23.440 del 2011, per cui il movimento totale dei prestiti è pari a n. 51.996 (50.065 nel 2011).



n. 7 – Prestito esterno

<b>BIBLIOTECHE D'ATENEO 2012</b>	
<b>SERVIZI DI FRONT-OFFICE:PRESTITO ESTERNO</b>	
	<b>Prestiti esterni</b>
PLESSO GIURIDICO	1.835
InterDip. <u>ECONOMIA</u>	984
InterDip. <u>SCIENZE STORICHE E LINGUE</u>	5.221
Dip. <u>BENI CULTURALI (FERMO)</u>	784
Dip. <u>FILOSOFIA</u>	1.457
Dip. <u>MUTAMENTO SOCIALE</u>	2.834
Dip. <u>DIRITTO PRIVATO</u>	vedi plesso giuridico
Dip. <u>DIRITTO PUBBLICO</u>	798
Dip. <u>RICERCA LINGUISTICA</u>	1.400
Dip. <u>SCIENZE ARCHEOLOGICHE</u>	48
Dip. <u>SCIENZE COMUNICAZIONE</u>	313
Dip. <u>SCIENZE EDUCAZIONE</u>	5.130
Ist. <u>DIRITTO ECCLESIASTICO</u>	vedi plesso giuridico
Ist. <u>FILOLOGIA CLASSICA</u>	261
Ist. <u>DIRITTO INTERNAZIONALE</u>	93
Ist. <u>MEDICINA LEGALE</u>	21
Ist. <u>DIRITTO PENALE</u>	413
Ist. <u>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</u>	confluito in Dip. Privato
Ist. <u>DIRITTO ROMANO</u>	confluito in Dip. Privato
Ist. <u>STUDI STORICI</u>	108
<u>BIBLIOTECA BARNAVE</u>	0
<u>BIBLIOTECA DIDATTICA</u>	2.493
<u>BIBLIOTECA DIGITALE</u>	0
<u>CASB</u>	61
<u>CENTRO DI DOCUM. EUROPEA</u>	5
<u>CENTRO DOC. PARTITI POLITICI</u>	0
<u>CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO</u>	43
<u>EMEROTECA GIURIDICA</u>	vedi plesso giuridico
<u>MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)</u>	263
<u>SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)</u>	215
<b>TOTALI 2012</b>	<b>24.780</b>

n. 8



## Servizi di Reference

Un momento fondamentale nel rapporto con gli interlocutori è per il SBA l'attività di *reference* svolta dai bibliotecari all'interno delle strutture, sia centrali sia scientifiche, quantificabile in **n. 1.876 risposte a richieste** degli utenti sull'utilizzo delle banche dati, sulla ricerca bibliografica, sulle modalità di utilizzo del catalogo OPAC etc.

### Risultati: consultazione libraria e reference

L'incremento nel 2012, rispetto al 2011, della consultazione libraria interna documenta **la vivacità dello studio condotto direttamente in biblioteca**, stimolato anche grazie a una **politica di divulgazione dell'informazione bibliografica e di promozione della biblioteca**, condotta prevalentemente negli ultimi tre anni, ad esempio attraverso i corsi di information literacy (cfr. p. 20) e attraverso iniziative di vario tipo volte alla valorizzazione degli "spazi-biblioteche" (es. progetto book-gift, p. 24).

L'incremento del *reference* (n. 1.876 contro n. 1700 richieste nel 2011) è sulla stessa linea e testimonia il continuo **migliorare della comunicazione in biblioteca tra utenti e personale**, nonché una diversa percezione della biblioteca stessa, vista dagli utenti sempre più come importante punto di riferimento per la vita accademica e per la soluzione di problemi di ricerca bibliografica.

### Prestito interbibliotecario

**Obiettivo:** *Mantenimento degli standard del servizio di prestito interbibliotecario, a fronte di problemi di riduzione di personale, per l'importanza che il servizio stesso riveste anche in ragione di un decremento di acquisti librari determinato dalle ridotte risorse economiche delle strutture dell'Ateneo.*

Da sempre punto di forza del SBA, le attività di prestito interbibliotecario (ILL) e di reperimento degli articoli (document delivery, DD) per la comunità accademica sono gestite in collaborazione e con apprezzabile sinergia tra **CASB** (Ufficio prestiti interbibliotecari) e **personale delle biblioteche scientifiche**. Il servizio, che si basa per lo più sul sistema della reciprocità gratuita tra biblioteche, consente di reperire, in tempi brevi, quei documenti (libri moderni, testi antichi, documenti digitali e cartacei) non sempre disponibili *in loco* per le più svariate ragioni.

Il numero delle transazioni relative al prestito interbibliotecario ed al document delivery ammontano nel 2012 a **n. 1.020 transazioni (funzione prestante)**, contro le 1.986 del 2011; **n. 2.174 transazioni (funzione richiedente)**, contro i le n. 2.508 del 2011 e n. 1.836 del 2010.

Un totale di **n. 3.194** scambi con altre biblioteche esterne all'Università (nel 2011 gli scambi totali sono stati **n. 4.730**, n. 4.459 nel 2010).

n. 9 – Prestito interbibliotecario

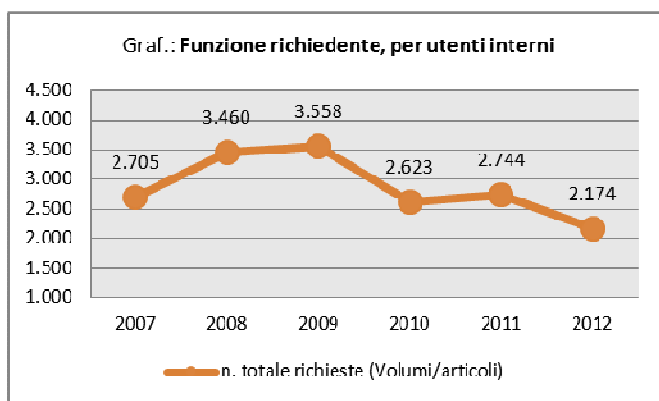
DATI STATISTICI – FUNZ. RICHIEDENTE (per utenti interni)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2007	2.705
2008	3.460
2009	3.558
2010	2.623
2011	2.744
2012	2.174

n. 10 – Prestito interbibliotecario

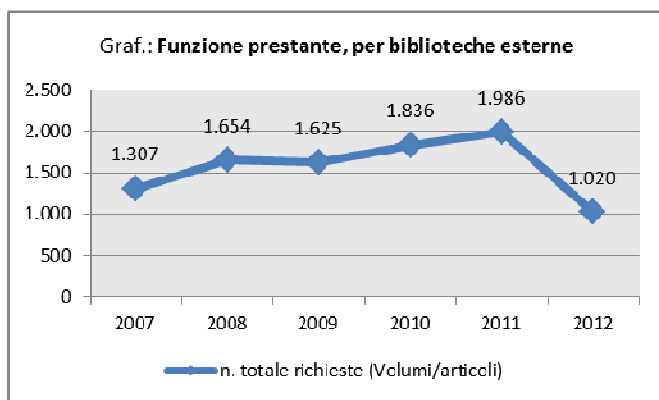
DATI STATISTICI – FUNZ. PRESTANTE (per biblioteche esterne)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2007	1.307
2008	1.654
2009	1.625
2010	1.836
2011	1.986
2012	1.020

Rispetto agli anni precedenti si nota una diminuzione complessiva delle transazioni sia in entrata (funzione richiedente) sia in uscita (funzione prestante), pur con un maggior numero di utenti.

### n. 11 – Prestito interbibliotecario - grafici



### n. 12



### Risultati e scostamenti dall'obiettivo

Rispetto all'obiettivo fissato, occorre chiedersi se la flessione del prestito interbibliotecario sia dovuta in maniera rilevante a periodi di rallentamento del servizio dovuti ad assenze prolungate del personale, sostituito solo parzialmente per la carenza di risorse già evidenziata.

In ogni caso, tale flessione degli scambi di documenti con altre biblioteche è senza dubbio in parte attribuibile, **con valore positivo**, all'aumentata **reperibilità di opere in full text e di abstract** attraverso le banche dati a pagamento del SBA e attraverso Google; in parte, **in negativo**, alle **minori esigenze bibliografiche delle tesi che concludono il triennio di studi universitari**. Si rilevano inoltre i seguenti:

**punti positivi:** capacità di collaborazione delle biblioteche per lo scambio di risorse bibliografiche; l'interesse che le biblioteche dell'Ateneo rivestono a livello nazionale e internazionale; possibilità di ottimizzare gli acquisti librari;

**punti critici:** eventuali importanti carenze nel patrimonio librario, dovute alla riduzione degli acquisti librari per la diminuzione delle risorse economiche erogate; carenza di personale per un'erogazione del servizio senza rallentamenti.

### Document delivery (DD)

Il servizio di document delivery (DD), nell'anno 2012, ha mantenuto gli accordi specifici con il "**Progetto Nilde**" nonché quelli con singole biblioteche, accordi basati sulla reciprocità gratuita del servizio. In ambito internazionale ha mantenuto l'adesione ai sistemi di cooperazione informatizzata "**Ocle**" (per le biblioteche extraeuropee e statunitensi); "**Subito**" (per le bibl. tedesche); e al "**Doc. Supply Service**" (per la British Library).

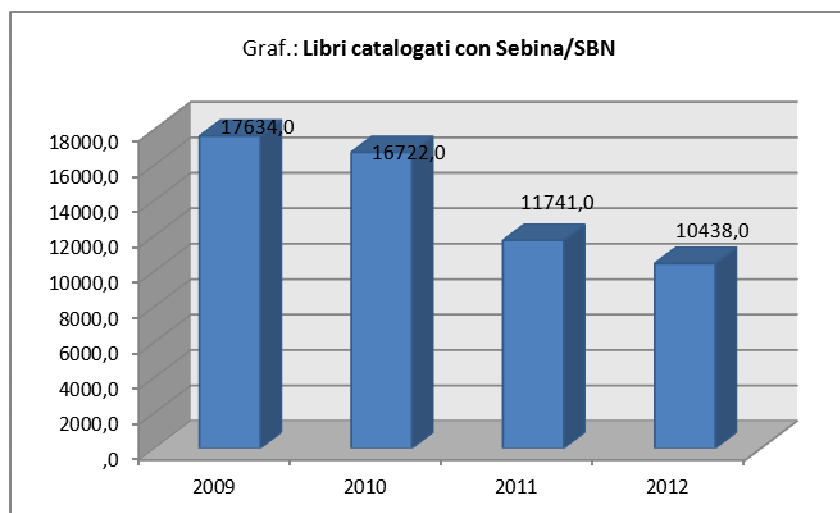
### Servizi di back office

## Catalogazione

### Volumi catalogati

Il numero totale dei volumi catalogati nel 2012 ammonta a **n. 10.438**, contro gli 11.741 del 2011 e i 16.722 dell'anno precedente, registrando una diminuzione dovuta principalmente al minor numero dei volumi acquistati. Dei 10.438 volumi catalogati, 5.117 unità, comprendenti n. 2.172 volumi catalogati per il Fondo Sbriccoli, sono state trattate dall'Ufficio centralizzato di catalogazione del CASB. Le restanti 5.321 unità sono state catalogate dai bibliotecari delle strutture decentrate, come si evince dalle relazioni dei singoli responsabili di biblioteca (cfr. tab. n. 13).

### n. 12 – Libri catalogati con Sebina/SBN



### n. 13 - Catalogazione

#### SERVIZI DI BACK-OFFICE: CATALOGAZIONE

	2009	2010	2011	2012		2009	2010	2011	2012
	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN (comprende mat. grafico)		Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati
<b>PLESSO GIURIDICO (dal 2011 dati cumulativi)</b>			971	466				1.080	1.080
InterDip. <b>ECONOMIA</b>	340	35	10	47		istat ocde archivio	istat ocde imf	istat ocde imf	0
InterDip. <b>SCIENZE STORICHE E LINGUE</b>	2.216	2.208	319	582		600	723	405	405
Dip. <b>BENI CULTURALI (FERMO)</b>	202	689	397	260		250	50	50	0
Dip. <b>FILOSOFIA</b>	682	375	364	210		0	0	0	0
Dip. <b>MUTAMENTO SOCIALE</b>	1.122	1.101	843	649		450	150	0	0
Dip. <b>DIRITTO PRIVATO</b>	582	245	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico		80	880	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico
Dip. <b>DIRITTO PUBBLICO</b>	838	384	183	129		35	20	186	236
Dip. <b>RICERCA LINGUISTICA</b>	1102	1.053	1.544	909		807	1.350	2.486	2.373
Dip. <b>SCIENZE ARCHEOLOGICHE</b>	384	362	192	125		0	0	0	0
Dip. <b>SCIENZE COMUNICAZIONE</b>	1.618	26	2	27		0	0	0	0
Dip. <b>SCIENZE EDUCAZIONE</b>	1.600	1.324	395	442		150	100	580	388
Ist. <b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b>	328	3	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico		200	200	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico
Ist. <b>FILOLOGIA CLASSICA</b>	585	103	199	80		0	0	0	0
Ist. <b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	237	140	180	177		197	0	0	0
Ist. <b>MEDICINA LEGALE</b>	68	15	53	245		0	0	0	0
Ist. <b>DIRITTO PENALE</b>	278	179	199	96		60	50	70	55
Ist. <b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b>	285	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato		0	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato
Ist. <b>DIRITTO ROMANO</b>	139	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato		800	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato	Confl. In Dip. Privato
Ist. <b>STUDI STORICI</b>	0	129	3.001	2.137		725	1.000	1.000	1.000

BIBLIOTECA BARNAVE	76	19	0	2		non perv.	non perv.	0	0
BIBLIOTECA DIDATTICA	3.094	2.438	888	2.278		1.000	1.000	900	850
BIBLIOTECA DIGITALE	0	0	0	0		0	0	0	0
CASB	262	101	76	15		0	0	0	0
CENTRO DI DOC. EUROPEA	406	59	118	149		100	0	0	0
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	518	471	577	861		645	305	250	200
CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	161	4.744	929	216		466	850	120	179
EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.	0	0	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico		non fornibile	non disp. per lavori	Vedi Plesso Giuridico	Vedi Plesso Giuridico
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	155	216	17	66		0	0	0	0
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	356	303	284	270		5.259	5.445	5.396	6.015
<b>TOTALI</b>	<b>17.634</b>	<b>16.722</b>	<b>11.741</b>	<b>10.438</b>		<b>11.824</b>	<b>12.123</b>	<b>12.523</b>	<b>12.781</b>
		-5,17%	-29,79%	-11,10%			2,53%	3,30%	2,06%

## Risultati

L'attività di catalogazione del patrimonio, diminuita solo per il ridursi degli acquisti di materiale bibliografico, dovuto a carenza di risorse economiche, e per i rallentamenti nelle acquisizioni legati ai cambiamenti organizzativi e di bilancio, è stata effettuata **mantenendo lo standard di qualità dell'anno 2011 che prevedeva la creazione di record catalografici completi**: descrizione e descrizione semantica del documento - soggetto e classificazione DEWEY -; legame con editore e luogo; legame con oggetto digitale per il reperimento delle versioni elettroniche dei documenti disponibili liberamente attraverso Google Books; inserimento di abstracts.

I volumi catalogati dall'Ufficio di catalogazione centralizzata del CASB sono stati inoltre trattati secondo la **nuova normativa (REICAT)** emanata dall'Istituto Centrale per il Catalogo unico (ICCU) nelle modalità recepibili dal gestionale Sebina SBN.

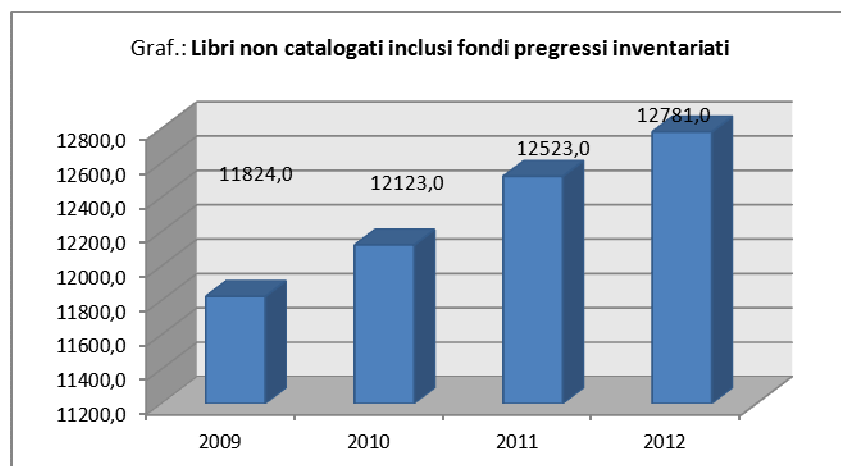
**Tale standard di catalogazione garantisce una ricerca bibliografica di qualità.**

Il patrimonio catalogato comprende: il 100% dei volumi acquistati nel 2012 (n. 2.218 volumi); circa 8.000 volumi appartenenti a fondi pregressi o di nuova acquisizione.

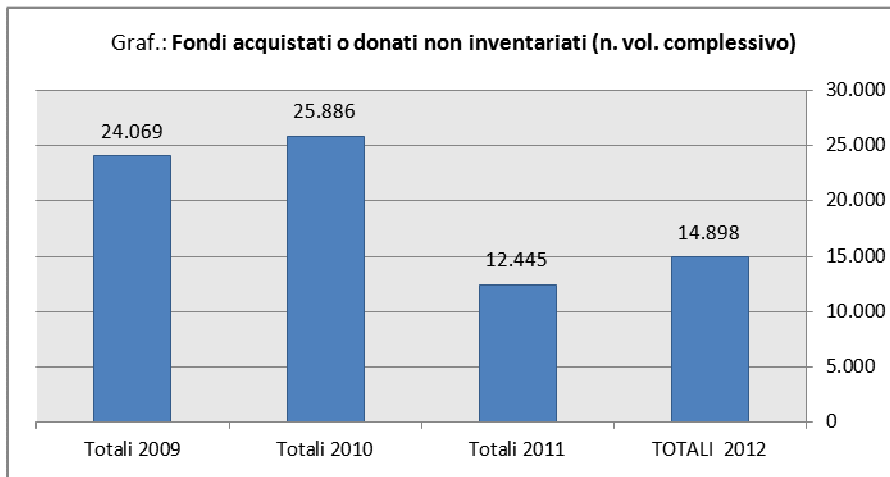
## Volumi non catalogati

Il numero totale dei volumi non catalogati, ma inventariati, è di 12.781, mentre il numero complessivo dei volumi acquistati o donati non inventariati è di 14.898 unità, contro le 12.445 del 2011, con una diminuzione notevole rispetto al 2009 e 2010 dovuta al recupero inventariale in parte avvenuto, ma con un aumento dal 2011 dovuto all'acquisizione di nuovi e consistenti fondi (donazioni o acquisti), quali il **Fondo Paladini** e il **Fondo Riccio**, ancora in corso di trattamento, che fanno affluire in Università migliaia di opere contemporaneamente. Per i fondi librari cfr. pp. 25-27.

### n. 14



### n. 15

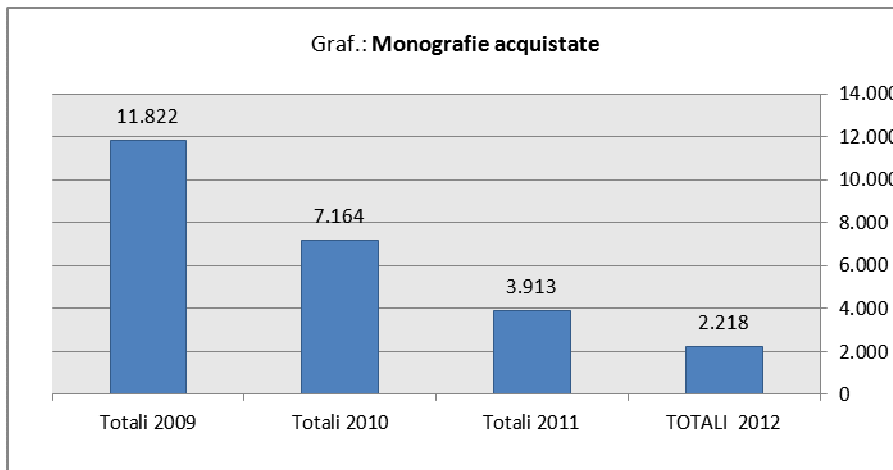


**Obiettivo:** Razionalizzazione degli acquisti librari per garantire servizi di qualità ed eliminare sprechi di risorse, anche attraverso la sottoscrizione di accordi interateneo finalizzati alla fornitura di materiale librario.

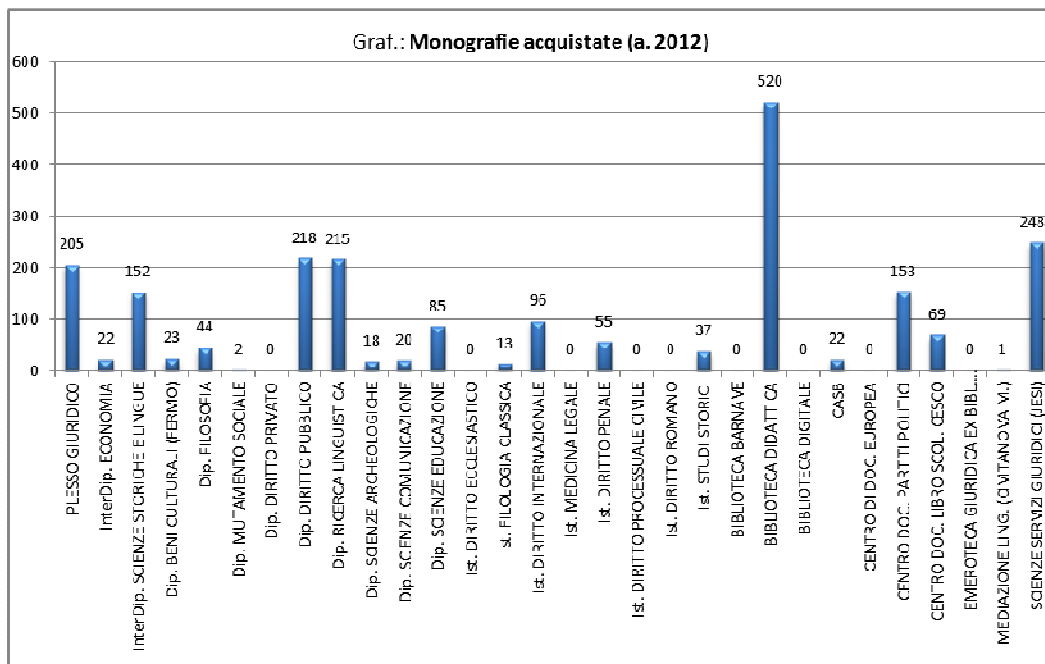
#### Acquisti monografie

Il numero di monografie acquistate (**n. 2.218 volumi**) registra un critico e preoccupante decremento rispetto agli anni precedenti (al 31.12.2011 era pari a 3.913 unità, con un dimezzamento rispetto all'anno precedente), dovuto, come già detto, sia al ridursi delle risorse economiche che le strutture dell'Ateneo possono impiegare per gli acquisti librari, sia a rallentamenti nelle acquisizioni legati ai cambiamenti organizzativi e di bilancio.

#### n. 16 – Monografie acquistate – anno 2012



#### n. 17 - Monografie acquistate dalle strutture nel 2012



Delle monografie acquistate al 31.12.2012 **n.1.655** sono state acquistate tramite il CASB (n. 1.241 fino a giugno, prima cioè della costituzione dei nuovi Dipartimenti); n. 563 sono state acquistate nell'anno dalle strutture scientifiche del vecchio e del nuovo ordinamento in autonomia (rispetto alle n. 430 del 2011).

Il CASB ha sempre posto particolare attenzione al **monitoraggio** dell'acquisizione centralizzata del materiale librario, analizzando i vari aspetti attinenti all'efficacia e all'efficienza del servizio, sia per l'aspetto della fornitura dall'esterno, sia per l'aspetto organizzativo e gestionale interno.

Pertanto, **rispetto all'obiettivo prefissato**, si evidenzia quanto segue:

#### ***Fornitori e condizioni di acquisto***

Nel corso del 2011 si è espletata una gara per l'individuazione di un fornitore di monografie e materiale multimediale, della quale è risultata vincitrice la ditta DEA Mediagroup di Roma.

La scelta di effettuare una gara si è resa indispensabile a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di Tracciabilità dei flussi (L. 136/2010) e del Documento Unico sulla Regolarità Contributiva, che ha comportato un gravoso aumento degli adempimenti amministrativi in carico agli uffici. L'utilizzo di un unico fornitore (con l'esclusione della fornitura dei libri in visione e degli acquisti in antiquariato) ha comportato un significativo snellimento delle procedure amministrative oltre che migliori condizioni contrattuali.

In particolare lo sconto previsto per il materiale librario ammonta al 20 % (il massimo dello sconto consentito per le biblioteche a norma di legge 128/2011).

Nel corso del **2012 si sono mantenuti gli alti standard di fornitura dei documenti** già avuti nel 2011 con il fornitore DEA, con buoni valori di indicatori di correttezza di esecuzione dell'ordine e puntualità. In particolare:

#### ***Tempi di consegna del materiale librario***

di seguito sono riportati i dati relativi ai tempi di consegna:

- per i libri italiani da 12 a 16 gg.
- per gli stranieri da 23 a 26 giorni
- le urgenze vengono soddisfatte immediatamente.

#### ***Servizio interno di acquisto e ordinazione***

Il consueto controllo puntuale di tutte le proposte di acquisto fatto dai bibliotecari delle biblioteche scientifiche e dal CASB ha consentito di razionalizzare al massimo le acquisizioni librarie, evitando l'acquisto di opere doppie o triple, come avveniva in passato. Un ruolo centrale ha nella razionalizzazione la Biblioteca didattica d'Ateneo che, fornendo la manualistica per tutta l'Università, consente alle strutture un risparmio di risorse economiche.

## **Obiettivi raggiunti**

- I tempi di consegna da parte del fornitore sono stati anche per il 2012 molto soddisfacenti.
- Buoni sono i valori di indicatori di correttezza di esecuzione dell'ordine e puntualità.
- Massimo della scontistica (20%).
- Eliminazione di ordini doppi.

## **Acquisti periodici e opere in continuazione**

Il numero delle testate dei periodici correnti ammonta a **n. 1.134** unità (cfr. tab. n. 22), contro le 1.938 unità del 2011 e le 2.330 del 2010, con tagli per n. 804 unità, che, sommati ai tagli dell'anno 2010, giungono a un totale di **1.196 periodici in meno**.

Il calo veramente massiccio degli abbonamenti è dovuto sia alla diminuzione di risorse economiche disponibili, sia, ma in parte certamente ridotta, **con valore positivo, all'opera di razionalizzazione fatta dal sistema bibliotecario: eliminazione degli abbonamenti doppi; eliminazione di abbonamenti alla versione cartacea di opere disponibili attraverso le banche dati e i pacchetti di risorse elettroniche dell'Ateneo.**

L'acquisto e la gestione amministrativa di questo specifico materiale è curata interamente dagli uffici centrali del CASB, con eccezione dei periodici del Plesso giuridico e degli omaggi e cambi librari, sempre acquistati centralmente, ma gestiti direttamente dalle strutture bibliotecarie scientifiche.

## **Spesa per monografie, periodici e risorse elettroniche**

La spesa complessiva per le monografie è stata nel 2012 di **€ 71.889,70** la spesa per i periodici è stata invece di **€88.202,49**: per un totale di **€ 160.092,19**

Rispetto agli anni precedenti si registra una notevolissima diminuzione progressiva (nel 2011 la spesa per monografie è stata di € 125.060,29, quella per periodici di € 204.395,37 per un totale di € 483.185,43 contro i 682.119,02 dell'annata precedente), come si evince dalle tabelle nn. 18-19.

La spesa per le **risorse elettroniche** è pari nel 2012 a **€ 132.912,39**, contro **€ 144.207,01 del 2011**, con una diminuzione dovuta a disdette di opere effettuate a seguito di una revisione basata anche sulle statistiche d'uso.

## **Risultati**

Nell'ambito degli acquisti di periodici si è andati avanti con la politica di razionalizzazione per eliminare sprechi di risorse, sia intervenendo ancora a eliminare gli abbonamenti doppi, sia continuando con gli accordi interateneo finalizzati alla fornitura del materiale. L'accordo interuniversitario con capofila l'Università di Modena e Reggio Emilia (l'Università di Modena ha condotto la gara da cui sono risultate vincitrici le ditte EBSCO e Licosa) assicura un buon servizio di fornitura e una buona scontistica:

Licosa periodici italiani PRINT E PRINT+ ONLINE 6,70%

Licosa periodici stranieri PRINT E PRINT+ ONLINE 3,90%

Licosa periodici ONLINE ONLY 10%

EBSCO periodici stranieri PRINT E PRINT+ ONLINE 3,60%

EBSCO periodici stranieri PRINT E PRINT + ONLINE (riviste di medicina legale) 2,60%

EBSCO periodici stranieri ONLINE ONLY 2,00 %

Si è consolidato invece il rapporto con l'Università di Camerino per l'acquisizione di **risorse elettroniche**, stabilito in virtù dell'accordo di programma tra le due Università. L'abbonamento congiunto a **n. 6 banche dati** consente di ottenere economie di spesa del 50% sui costi:

1. Giuffrè - De jure;
2. Giuffrè - Biblioteca riviste
3. HeinOnline
4. Lexis-Nexis



5. Wolters Kluwer Italia - La mia biblioteca (**nuova**)

6. Wolters Kluwer Italia – Sistema Leggi d'Italia

### Criticità

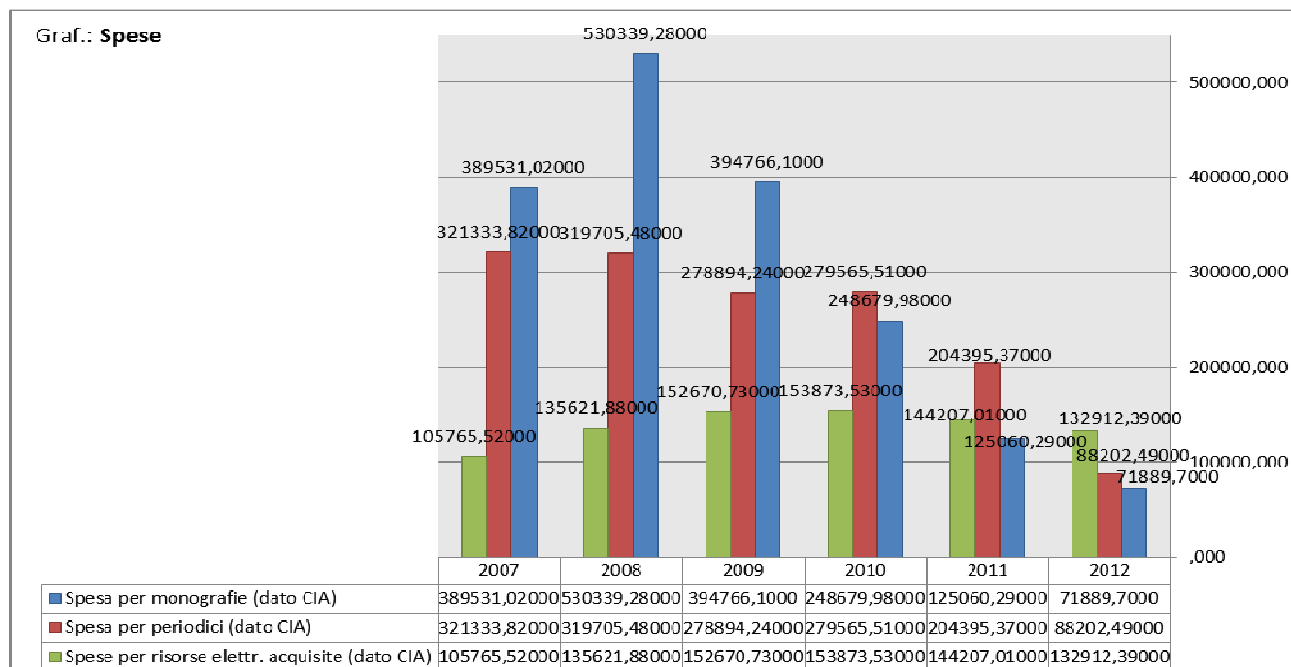
Non vi è dubbio che il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento universitario abbia avuto un impatto negativo sulle ordinazioni librerie, con il blocco dovuto sia alla costituzione delle nuove strutture, sia al passaggio al bilancio unico d'Ateneo.

Preoccupante è altresì il costante ridursi delle disponibilità economiche.

### n. 18 - SPESA PER MATERIALE BIBLIOGRAFICO- DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO – CONFRONTO 2007-2008-2009-2010-2011

	Patrimonio librario complessivo, Monografie e Periodici	Periodici posseduti (n. testate)	N. Personale bibliotecario	Spesa per monografie (dato CIA)	Spesa monografie - Variazione % rispetto anno precedente	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risorse elettr. acquisite (dato CIA)	Spesa complessiva	Attività di prestito: Prestiti esterni	Attività di prestito: Prestiti interbibliocomplessivo	Media ore settimanali per Biblioteca
2012	586.231	5.520	32	71.889,70	-43%	88.202,49	132.912,39	293.004,58	24.780		37
2011	585.417	5.473	34	125.060,29	-50%	204.395,37	144.207,01	473.662,67	26.625		39
2010	562.176	5.407	38	248.679,98	-37%	279.565,51	153.873,53	682.119,02	27.838	4.459	40
2009	552.714	5.371	39	394.766,10	-26%	278.894,24	152.670,73	826.331,07	22.822	5.183	37
2008	563.848	5.419	42	530.339,28	36%	319.705,48	135.621,88	985.666,64	22.181	5.114	35
2007	465.891	5.514		389.531,02		321.333,82	105.765,52	816.630,36	19.668	4.012	

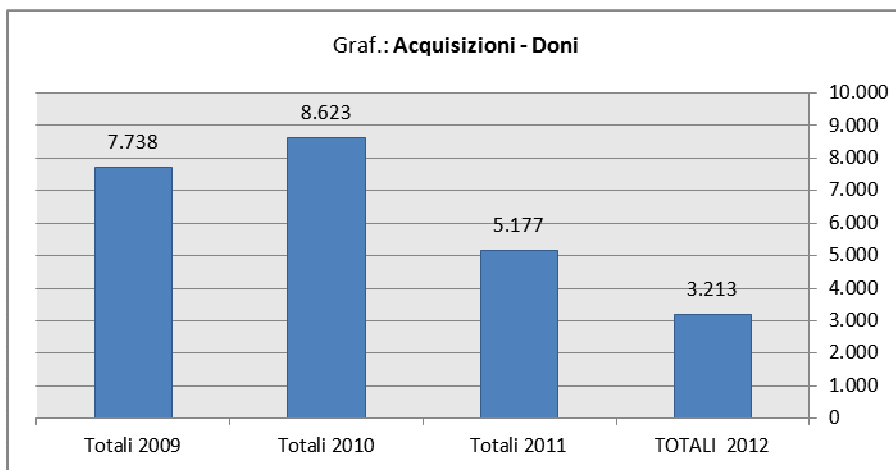
### n. 19 – Spesa per materiale bibliografico, anni 2007-2012



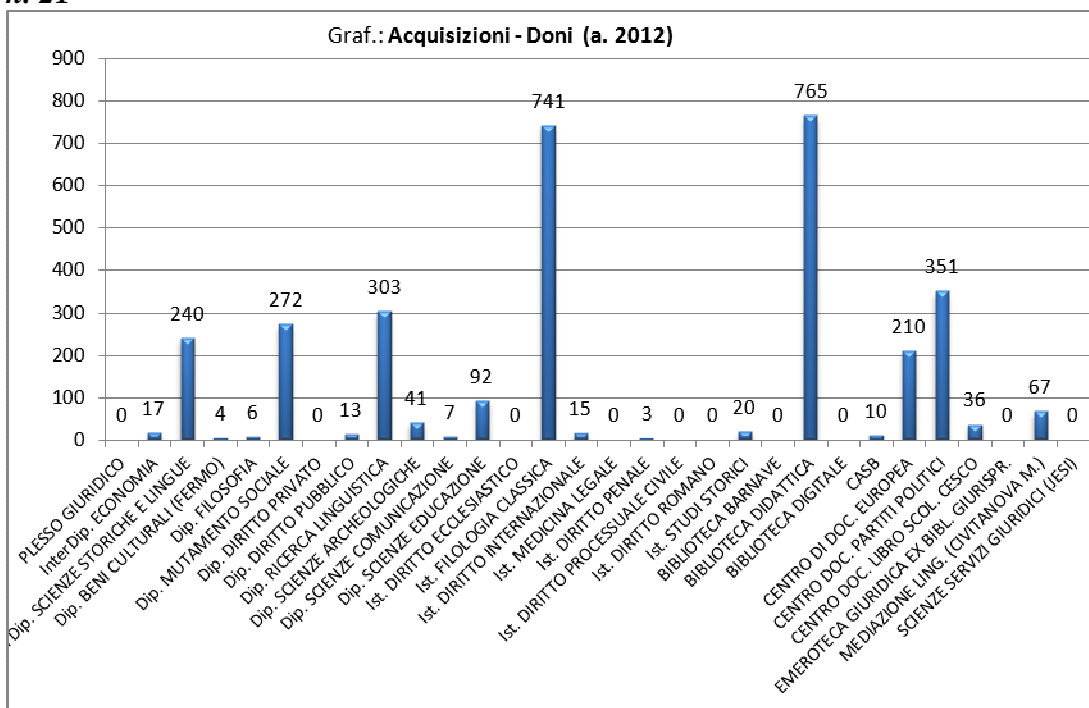
Doni e scambi librari

Spinte dalla generale e progressiva tendenza alla riduzione delle risorse economiche, alcune biblioteche in particolare contano da qualche anno per il loro arricchimento bibliografico su scambi e donazioni librari. E' il caso della Biblioteca dell'ex Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica (DIPRI) che ha incrementato il suo patrimonio con una virtuosa politica di scambi e donazioni già avviata da alcuni anni (2006: Fondo Sabbatucci; 2007: Fondo Tomelleri; 2008: Fondo Coccia; 2012: Fondo Riccio), grazie alla quale, negli ultimi sette anni, ha ricevuto in dono 10.375 volumi monografici e 4.414 fascicoli di pubblicazioni periodiche (per un totale di 14.789 volumi); della biblioteca dell'ex Istituto di Filologia classica che ha acquisito i dono n. 741 volumi nel 2012; della Biblioteca didattica (n. 765 volumi in dono); del Centro partiti politici (n. 351 doni) e di alcune altre.

**n. 20 – Doni**



**n. 21**



**n. 22 – Servizi di back office – Dati complessivi 2012**

**DATI SULLE BIBLIOTECHE D'ATENEO - Anno 2012 (rilevati al 31 dicembre 2012)**

SERVIZI DI BACK-OFFICE: ACQUISTI E CATALOGAZIONE																
	Patrimonio librario Monografie <sup>(1)</sup>	Patrimonio librario Periodici <sup>(2)</sup>	Periodici posseduti (n. testate) <sup>(3)</sup>	Periodici correnti (n. testate) <sup>(3)</sup>	Nuovi abbonamenti accessi nell'anno (n.)	Risorse elettr. acquistate indipendent. dal CASB (n.) <sup>(4)</sup>	N. ordini inseriti in SOL <sup>(5)</sup>	Monografie acquistate <sup>(6)</sup>	Acquisizioni: Doni <sup>(7)</sup>	Acquisizioni: Scambi <sup>(7)</sup>	Fondi acquistati o donati non inventariati (n. complessivo)	Spesa per monografie (dato CIA) <sup>(8)</sup>	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risorse elettr. acquistate indipendent. dal CASB (dato CIA)	Libri catalogati con Seбина/SB N (comprende mat. grafico) <sup>(9)</sup>	Libri non catalogati inclusi i fondi pregressi inventariati
PLESSO GIURIDICO	85.169	20.825	716	195	1	0	195	205	0	0	0	€ 7.699,55	€ 31.950,30	€ 0,00	466	1.080
InterDip. <u>ECONOMIA</u>	21.100	6.950	160	81	0	0	0	22	17	0	0	€ 625,41	€ 625,62	€ 0,00	47	0
InterDip. <u>SCIENZE STORICHE E LINGUE</u>	102.244	25.235	1.226	402	5	0	221	152	240	113	1.089	€ 3.895,59.	€ 9.905,40	€ 0,00	582	405
Dip. <u>BENI CULTURALI (FERMO)</u>	6.512	316	85	22	0	0	209	23	4	0	358	€ 1.265,28	€ 1.343,42	€ 0,00	260	0
Dip. <u>FILOSOFIA</u>	24.996	4.600	196	0	0	0	0	44	6	0	0	€ 2.990,80	€ 57,46	€ 0,00	210	0
Dip. <u>MUTAMENTO SOCIALE</u>	26.735	4.719	412	3	0	0	33	2	272	0	0	€ 358,14	€ 315,94	€ 0,00	649	0
Dip. <u>DIRITTO PRIVATO</u>	cfr. plesso giuridico															
Dip. <u>DIRITTO PUBBLICO</u>	20.464	3.794	314	51	0	0	137	218	13	0	50	€ 7.252,09	€ 7.114,85	€ 0,00	129	236
Dip. <u>RICERCA LINGUISTICA</u>	30.707	4.548	319	24	2	0	328	215	303	1	5.077	€ 10.448,00	€ 2.110,66	€ 0,00	909	2.373
Dip. <u>SCIENZE ARCHEOLOGICHE</u>	28.769	10.863	330	76	0	0	0	18	41	43	136	€ 803,48	€ 3.533,98	€ 0,00	125	0
Dip. <u>SCIENZE COMUNICAZIONE</u>	3.402	142	31	15	0	0	0	20	7	0	0	€ 654,76	€ 1.656,79	€ 0,00	27	0
Dip. <u>SCIENZE EDUCAZIONE</u>	17.592	3.628	242	30	0	0	100	85	92	0	874	€ 1.999,41	€ 2.097,16	€ 0,00	442	388
Ist. <u>DIRITTO ECCLESIASTICO</u>	cfr. plesso giuridico															
Ist. <u>FILOLOGIA CLASSICA</u>	17.779	4.003	106	7	0	0	9	13	741	4	0	€ 734,88	€ 559,63	€ 0,00	80	0
Ist. <u>DIRITTO INTERNAZIONALE</u>	6.218	2.655	133	27	0	0	96	96	15	0	0	€ 5.454,02	€ 4.871,89	€ 0,00	177	0
Ist. <u>MEDICINA LEGALE</u>	1.967	2.573	91	21	2	0	0	0	0	0	0	€ 0,00	€ 9.659,48	€ 0,00	245	0
Ist. <u>DIRITTO PENALE</u>	8.900	2.506	100	23	0	0	0	55	3	0	0	€ 6.261,50	€ 395,24	€ 0,00	96	55
Ist. <u>DIRITTO PROCESSUALE</u>	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.															
Ist. <u>DIRITTO ROMANO</u>	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.															
Ist. <u>STUDI STORICI</u>	19.459	4.591	221	36	0	0	0	37	20	0	6.632	€ 908,73	€ 4.451,17	€ 0,00	2.137	1.000
<u>BIBLIOTECA BARNAVE</u>	8.124	369	28	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	0
<u>BIBLIOTECA DIDATTICA</u>	21.647	309	53	21	0	0	0	520	765	0	0	€ 12.469,21	€ 4.149,80	€ 0,00	2.278	850
<u>BIBLIOTECA DIGITALE</u>	0	0	aggregatori ns. elettr.	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	#####	0	0
<u>CASB</u>	2.565	118	95	10	0	0	22	22	10	0	0	€ 370,72	€ 1.569,48	€ 0,00	15	0
<u>CENTRO DI DOC. EUROPEA</u>	2.107	518	86	86	0	0	0	0	0	210	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	149	0
<u>CENTRO DOC. PARTITI POLITICI</u>	4.763	1.552	460	0	0	0	0	153	351	0	100	€ 1.884,00	€ 1.401,00	€ 0,00	861	200
<u>CENTRO DOC. LIBRO. SCOL. CESCO</u>	6.100	436	43	1	0	0	99	69	36	0	582	€ 2.365,75	€ 0,00	€ 0,00	216	179
<u>EMEROTECA GIUR. EX BIBL.</u>	cfr. plesso giuridico															
<u>MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)</u>	1.363	73	28	3	0	0	1	1	67	0	0	€ 18,40	€ 433,22	€ 0,00	66	0
<u>SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)</u>	11.553	673	45	0	0	0	0	248	0	0	0	€ 7.325,57	€ 0,00	€ 0,00	270	6.015
<b>Totale 2012</b>	<b>480.235</b>	<b>105.996</b>	<b>5.520</b>	<b>1.134</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>1.450</b>	<b>2.218</b>	<b>3.003</b>	<b>371</b>	<b>14.898</b>	<b>71.889,70</b>	<b>88.202,49</b>	<b>132.912,39</b>	<b>10.438</b>	<b>12.781</b>
<b>Totale 2011</b>	<b>468.142</b>	<b>117.275</b>	<b>5.473</b>	<b>1.938</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>3.653</b>	<b>3.913</b>	<b>5.177</b>	<b>225</b>	<b>12.445</b>	<b>125.060,29</b>	<b>204.395,37</b>	<b>144.207,01</b>	<b>11.741</b>	<b>12.523</b>
<b>Totale 2010</b>	<b>447.735</b>	<b>114.441</b>	<b>5.399</b>	<b>2.330</b>	<b>25</b>	<b>2</b>	<b>7.404</b>	<b>7.164</b>	<b>8.623</b>	<b>335</b>	<b>25.886</b>	<b>248.679,98</b>	<b>279.565,51</b>	<b>153.873,53</b>	<b>16.722</b>	<b>12.123</b>
<b>Totale 2009</b>	<b>441.340</b>	<b>111.374</b>	<b>5.371</b>	<b>2.485</b>	<b>73</b>	<b>0</b>	<b>9.999</b>	<b>11.822</b>	<b>7.738</b>	<b>1.121</b>	<b>24.069</b>	<b>394.766,10</b>	<b>278.894,24</b>	<b>152.670,73</b>	<b>17.634</b>	<b>11.824</b>

## **Obiettivo**

*Diffusione dell'informazione bibliografica e istruzione all'uso delle risorse cartacee ed elettroniche disponibili per la ricerca bibliografica, attraverso corsi di formazione per studenti e dottorandi. Mantenimento degli standard raggiunti nei corsi.*

In seguito all'approvazione del Progetto Information Literacy da parte del Senato Accademico nella seduta del 23-03-2010, nel febbraio 2011 è stata richiesta alle Facoltà dell'Ateneo e alla Direzione della scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" l'adesione al Progetto con **l'attribuzione del numero di crediti formativi agli studenti** partecipanti ritenuto adeguato per tale attività e l'individuazione di un docente di riferimento per lo staff dei bibliotecari formatori. Hanno aderito al Progetto le seguenti ex Facoltà: Scienze Politiche, Economia, Beni culturali, Scienze dell'Educazione e formazione.

## **Risultati**

A partire dal mese di settembre 2011 sono stati organizzati seminari, secondo quanto previsto dal progetto, per tutte le ex Facoltà, eccetto che per la ex Facoltà di Lettere che non ha ritenuto di aderire all'iniziativa.

I seminari, attivati in alcuni casi anche in assenza di riconoscimenti di crediti formativi, sono stati in corso d'anno più volte richiesti dagli studenti che hanno dimostrato un notevole grado di interesse; le ex **Facoltà, d'altra parte, hanno riconosciuto il valore formativo di tale iniziativa soprattutto per gli studenti laureandi** (cfr. tabb. nn. 23-24).

Uno staf di bibliotecari del SBA è stato individuato per tenere i corsi: la professionalità e la competenza dei bibliotecari sono state comprovate dalle rilevazioni fatte della soddisfazione dell'utenza. I seminari incentrati sull'utilizzo delle risorse elettroniche d'interesse generale sono stati tenuti da **personale del CASB, mentre** i seminari di carattere specialistico sono stati tenuti da **bibliotecari assegnati alle biblioteche specialistiche.**

Dopo una sperimentazione nel 2011, si è proseguito, sulla scorta dei suggerimenti pervenuti dal rilevamento della soddisfazione degli utenti, con un modello di incontri seminariali nei quali un ampio spazio si riserva alle esercitazioni pratiche; una cura particolare viene riposta nell'interazione con i partecipanti, mentre una verifica finale permette di testare la qualità dell'apprendimento dei partecipanti.

**Lo standard di qualità dei corsi è pertanto nel 2012 pressoché invariato.**

Permane nel 2012, come per il 2011, il **sistema di archiviazione delle iscrizioni, delle firme di presenza e dei lavori di verifica, sia in formato cartaceo che elettronico** (cartelle di files word o fogli excell, cartelle della casella istituzionale [casb.reference@unimc.it](mailto:casb.reference@unimc.it) per la corrispondenza con i docenti, gli studenti e i membri dello staff; per le iscrizioni è stato predisposto un *form on-line*, che permette un'ulteriore archiviazione su server dei dati). Si segue una già definita procedura di comunicazione alle segreterie dei nominativi degli aventi diritto al riconoscimento dei crediti. A ciascun partecipante ai seminari viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Le informazioni relative ai corsi vengono date attraverso la pagina del sito SBA: "*BIBLIORIENTA la tua ricerca bibliografica nel web*"; sono state create sezioni specifiche per programmi e calendari delle varie Facoltà; è stata istituita la modalità di iscrizione/cancellazione mediante un modulo online.

La **pubblicizzazione dell'iniziativa** è sempre attiva soprattutto online (News dei vari siti del portale d'Ateneo, newsletter, facebook, twitter). E' in fase di realizzazione una serie di volantini in cartaceo.

## **Concludendo**

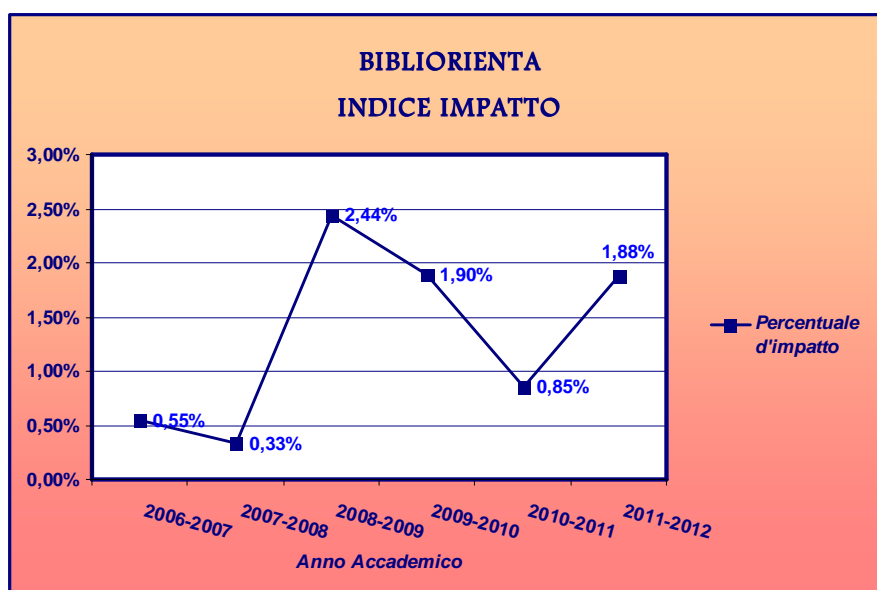
Da un'analisi del tasso d'impatto dei corsi di formazione alla ricerca bibliografica, per l'a.a. 2011-2012 emerge un aumento significativo rispetto alla tendenza registrata nel passato anno accademico, che, sebbene l'auspicato 2% sul totale degli iscritti all'Università di Macerata non sia stato pienamente raggiunto, **denota l'accoglienza positiva da parte della comunità accademica dell'iniziativa, così come è stata formulata con il modello seminariale "Bibliorienta".**

La positiva accoglienza dei corsi da parte dell'utenza è ulteriormente avvalorata dai dati emersi dalla rilevazione della soddisfazione degli utenti, regolarmente effettuata nel corso dell'anno tramite **questionario.**

n. 23 - Information Literacy – Tabelle e grafici

<b>TASSO D'IMPATTO DELL'USER EDUCATION</b>			
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>STUDENTI ISCRITTI</b>	<b>PARTECIPANTI AI CORSI</b>	<b>TASSO D'IMPATTO</b>
<b>2009-2010</b>	<b>10838</b>	<b>206</b>	<b>1,90%</b>
<b>2010-2011</b>	<b>10466</b>	<b>89</b>	<b>0,85%</b>
<b>2011-2012</b>	<b>9426</b>	<b>178</b>	<b>1,88%</b>
<b>2011-2012</b>	<b>Dottorandi</b>	<b>11</b>	<b>n.r.</b>

n. 24 – Information literacy



**Esigenze di miglioramento del servizio**

Si ritiene che gli aspetti sui quali occorre puntare per un ulteriore, significativo aumento dell'impatto delle iniziative di formazione alla ricerca bibliografica siano i seguenti:

- Necessità di procedere a una temporanea sospensione del servizio, per modificarne struttura e organizzazione in relazione al nuovo assetto dell'Ateneo.
- Necessità di dare più spazio alla pratica e alla trattazione degli aspetti relativi alla citazione bibliografica.
- Necessità di una strutturazione che tenga conto del calendario delle attività didattiche, elemento che incide in modo decisivo sul numero di partecipanti.
- Pubblicizzazione sistematica presso tutte le biblioteche del Sistema:

- Maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale bibliotecario nella promozione e nell'organizzazione dell'iniziativa.
- Maggiore coordinamento delle iniziative di information literacy attuate dal personale del SBA presso le singole strutture.

### **Formazione del personale del SBA**

**Obiettivo:** *Consentire al personale del SBA di essere sempre in linea con le nuove tecnologie e con le novità professionali che maturano di anno in anno.*

**Risultati:** A settembre 2012 è stata organizzata la **prima di una serie di giornate di formazione** dedicate al passaggio al nuovo software di gestione delle biblioteche Sebina Open Library (SOL). Il corso, tenuto da personale della ditta Data Management, fornitrice del software, ha visto impegnata una parte del personale del SBA nei giorni: 27-28 settembre, gestione elettronica in Sebina di UTENTI E PRESTITO.

### **Conclusioni**

*L'andamento dei servizi ordinari erogati dal SBA nell'anno 2012 ha indubbiamente risentito del particolare momento di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento che ha avuto come conseguenze: un periodo di blocco e un rallentamento delle ordinazioni librerie, dovuto anche alle ridotte risorse economiche disponibili per gli acquisti di libri, come si evince dalle tabelle nn. 16-19; una difficoltà diffusa nel procedere delle attività, dovuta a un "disorientamento" derivante dall'impatto del nuovo assetto generale dell'Ateneo.*

*L'organizzazione del SBA ancora vigente fino a settembre 2012 ha consentito in ogni caso, come si evince da quanto sopra illustrato, di:*

- *mantenere pressoché invariati gli standard di servizio già raggiunti in relazione a: orari di apertura delle biblioteche di maggior affluenza; modalità di acquisizione dei materiali librari; erogazione del prestito locale, con oscillazioni dovute perlopiù a cause oggettive (es. diminuzione dei prestiti esterni in relazione a una maggiore disponibilità di documenti elettronici e a un minor numero di libri acquistati etc.);*
- *proseguire con il processo di razionalizzazione, integrazione, concentrazione e valorizzazione delle risorse disponibili (economiche, bibliografiche, umane etc), ad esempio razionalizzando la spesa grazie ad accordi interateneo e riducendo l'impiego di personale in biblioteche con minima affluenza;*
- *con i servizi di reference e di information literacy, mantenere e potenziare il livello di informazione e formazione alla ricerca bibliografica.*

### **Le biblioteche centrali**

#### **Biblioteca didattica d'Ateneo**

Si è già segnalato il ruolo centrale della **Biblioteca didattica**, istituita allo scopo di mettere a disposizione degli studenti materiali di studio e consultazione relativi ai settori di interesse didattico e scientifico dell'Ateneo.

Nucleo principale del patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito dalla manualistica di base e dalla totalità dei testi consigliati nei numerosi programmi dei corsi in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo; compito primario della biblioteca è, quindi, quello di acquisire e rendere accessibile a tutta l'utenza dell'Ateneo materiale bibliografico didattico, favorendo, così, uno sviluppo delle collezioni, essenzialmente cartacee, ispirate ai principali temi scientifici studiati in Ateneo.

Fruibile dall'utenza a "scaffale aperto", la biblioteca ha modalità di accesso improntate all'esigenza di assicurare l'uso prolungato degli spazi per finalità di studio, motivo per cui la Biblioteca è **aperta 6 giorni alla settimana, quattro dei quali fino alle 24,00, per un totale di 77,30 ore, con un aumento considerevole dell'orario (7 ore settimanali in più)**: l'apertura serale è limitata alla sala a piano terra, destinata esclusivamente a sala studio per gli studenti.

I dati relativi al patrimonio librario complessivo, costituito da **monografie e periodici (21.956 unità)**, quelli relativi alla spesa destinata agli acquisti così come quelli relativi all'attività di prestito sono forniti nelle tabelle generali che descrivono la situazione di tutte le biblioteche del SBA.

### **Criticità**

Una criticità è sicuramente individuabile nella mancanza di strumenti che attualmente permettano di rilevare in modo efficace e sicuro le presenze in biblioteca. L'esistenza di un registro d'ingresso, ove l'utente appone la sua firma, sicuramente non soddisfa i criteri di efficienza del sistema, in quanto tale obbligo di firma, nonostante le continue sollecitazioni da parte del personale assegnato al punto informativo, non viene rispettato in modo uniforme.

Nell'ottica dell'**obiettivo della valorizzazione delle risorse dell'Ateneo**, si rileva per la biblioteca didattica l'esigenza di una maggiore promozione dei servizi.

### **Promozione dei servizi**

Benché si sia già operato in questa direzione, si ritiene opportuno un potenziamento dell'attività di promozione dei servizi attraverso: **visite guidate in biblioteca**, per esempio durante la "giornata della matricola", già organizzata a livello di ateneo; **uso dei locali della biblioteca per incontri culturali** (presentazione di libri, mostre o cicli di letture ad alta voce), che aiutino a rendere l'ambiente "biblioteca" sempre più amichevole e "accessibile"; **articoli** dedicati alla biblioteca e ai suoi servizi sulla rivista dell'Università di Macerata "Cittateneo".

### **Biblioteca digitale d'Ateneo**

Istituita quale ormai imprescindibile strumento necessario alle attività di didattica e di ricerca della comunità accademica, la Biblioteca digitale ha quale fine primario lo sviluppo e la gestione della collezione digitale d'Ateneo, comprendente prevalentemente banche dati bibliografiche e fattuali, periodici elettronici. L'accesso alle collezioni digitali è garantito sia dall'interno dell'Ateneo, attraverso il riconoscimento degli indirizzi IP di tutte le sedi, ivi comprese le sedi decentrate, sia al suo esterno tramite l'attivazione del servizio proxy.

La biblioteca digitale dispone di **30 postazioni internet** destinate alla ricerca bibliografica assistita o autonoma: il Regolamento d'uso delle postazioni impone la registrazione degli utenti. Le sale della Biblioteca, come tutti gli spazi del CASB, consentono l'accesso agli utenti "mobili", dotati cioè di *personal computer* portatili o di altri dispositivi wireless. Tali servizi vengono erogati nel rispetto delle attuali normative in materia di privacy e sicurezza informatica. Per un corretto utilizzo delle postazioni dedicate all'utenza sono state adottate nuove soluzioni tecniche, per cui è possibile sia dalle postazioni che dai terminali utilizzare i principali software per la navigazione, la gestione della posta e *l'office automation*. Tutte le postazioni in dotazione alla biblioteca digitale permettono il salvataggio dei documenti scaricati dalla rete e/o elaborati su *pen drive* usb e la stampa su *file* in formato pdf.

**La collezione digitale della Biblioteca consta di circa 45.000 periodici full-text, di cui circa 4.000 acquisiti a seguito dell'adesione del SBA a trattative consortili nazionali**, avviate per l'acquisto di *e-journals*, pubblicati da singoli editori commerciali e no (Jstor, Kluwer law international, e Wiley). La collezione è inoltre composta da **76 banche dati** che coprono i diversi ambiti disciplinari dell'Ateneo. Le risorse elettroniche sono di regola acquisite in modo centralizzato, al fine di garantire agli utenti un unico e comune servizio di accesso all'informazione scientifica in formato elettronico. L'utilizzo delle risorse digitali è costantemente monitorato: da tale monitoraggio deriva l'elaborazione di report statistici. L'analisi delle statistiche d'uso diventa momento di riflessione fondamentale nella fase decisionale connessa al rinnovo e all'acquisizione di nuove risorse digitali. Infatti, di norma, lo scarso utilizzo di una risorsa, rilevato in un ampio lasso temporale, determina la non rinnovabilità della stessa. Fanno eccezione a tale prassi le analisi delle statistiche d'uso dei repertori definibili "di nicchia": tali risorse per la loro insita settorialità, perché rivolte ad un pubblico accademico estremamente specializzato, non possono essere vincolate alla logica dei grandi numeri di utilizzo; inoltre, a volte, il valore culturale, scientifico della risorsa predomina sull'aspetto pragmatico dell'utilizzo.

Si segnala che nel corso del 2012, come già avvenuto nell'anno precedente, sono stati realizzati risparmi nel campo delle acquisizioni delle risorse elettroniche a seguito dell'acquisto consortile con l'Università di Camerino (reso possibile dall'accordo CUM).

### **Servizi della biblioteca digitale**

- **Catalogo collettivo automatizzato OPAC**

Il catalogo OPAC è lo strumento fondamentale di ricerca bibliografica dell'Ateneo. Il suo software di gestione, compatibile con i principali standard del Web, garantisce regolarmente la sincronizzazione quotidiana dei dati bibliografici con il gestionale di catalogazione "Sebina".

### **Risultati**

*In linea con l'obiettivo di semplificazione e miglioramento della qualità della ricerca bibliografica e miglioramento per efficienza ed efficacia dei servizi bibliografici erogati,*

pur non disponendo delle principali caratteristiche del web 2.0, il catalogo è stato arricchito anche nel 2012, ove è stato possibile e nel rispetto dei termini contrattuali con il fornitore del software, di link dei risultati delle ricerche agli e-book acquisiti dall'Ateneo e di link statici a Google Book, garantendo al visitatore la possibilità di poter visualizzare, ove esistenti, gli elementi messi a disposizione dalle API (Application Programming Interface) di Google Book Search (Front Cover, Title Page, Copyright Page, TOC, Index, Back Cover).

- **Servizio di consultazione delle banche dati in rete locale**

- Il servizio è erogato tramite il software di gestione di consultazione on-line dei Cd-Rom e DVD, aggiornato alle nuove release disponibile (t.A.TOO 2009, nel 2010/2011 non sono stati rilasciati aggiornamenti), integrato con l'ambiente intranet (Citrix – Microsoft Active Directory) dell'Ateneo che consente l'accessibilità di applicazioni che visualizzano le banche dati utilizzando architetture non compatibili con i principali standard; consente il salvataggio e la stampa dei risultati delle ricerche condotte sulle banche dati.

- **Servizio Proxy**

- L'utilizzo del servizio Proxy è diventato uno strumento di lavoro indispensabile per gli utenti della Comunità Accademica che, grazie a esso, possono collegarsi da remoto (da postazioni esterne alla rete dell'Università) alle risorse elettroniche.

- **Servizio "Proxy chain" con l'Università di Camerino** per l'accesso alla banca dati WoK (Web of Knowledge).

- Le Università di Macerata e Camerino, facendo seguito all'accordo di programma, stipulato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Provincia di Macerata in data 11/02/2010, hanno avuto l'esigenza di condividere la consultazione della banca dati on-line "WoK (Web of Knowledge)". Come da accordi con la CRUI, la banche dati sono consultabili dalle postazioni appartenenti alla rete dell'Università di Camerino (UniCAM) mediante una politica di riconoscimento concordata con i fornitori.

### **Progetto Book-gift (EX-LIBRIS)**

**Nell'obiettivo della valorizzazione delle risorse dell'Ateneo (servizi, ma anche spazi etc.) si colloca il Progetto Book-gift (EX-LIBRIS).**

A seguito del progetto di collaborazione con l'associazione "Lafabbricadellefavole" nell'ambito del master Ars in Fabula, sono state elaborate diverse proposte grafiche di "ex-libris"; tra queste è stata scelta un'immagine che è utilizzata come ex-libris da apporre ai libri offerti in dono a memoria o ricordo di qualcuno.

Il **20 gennaio 2012** alle ore 18.30 si è svolta presso i locali del CASB una premiazione del vincitore nell'ambito di una **mostra di tutti i lavori allestita presso il CASB** dal personale dell'Ufficio Servizi bibliotecnici. L'evento è stato pubblicizzato con locandine, volantini e attraverso i canali istituzionali (Cittateneo, news e newsletter)

### **Obiettivo: Riorganizzazione del SBA**



Si è avviato nel 2012 un processo di riorganizzazione del SBA che ha portato alla **formulazione di una proposta organizzativa, riguardante in particolar modo le biblioteche scientifiche**. Tale proposta riafferma l'identità del sistema bibliotecario anche in linea con le indicazioni della CRUI, ridisegnandone ove necessario i contorni alla luce del nuovo Statuto e della nuova organizzazione dell'Ateneo derivante dall'applicazione della l. 240/2012. Recepita nel suo complesso a settembre 2012 dal Rettore e dai Direttori dei Dipartimenti (riunione straordinaria del 19 settembre), la proposta getta le basi per la predisposizione del nuovo regolamento del SBA ed è improntata sia alla semplificazione sia a una maggiore razionalizzazione dei servizi e delle risorse.

#### *Attività*

Per giungere alla formulazione della proposta, si è proceduto con un'analisi della situazione esistente, dando avvio tra gennaio e marzo 2012 a una ricognizione generale delle biblioteche, dei servizi e delle attività svolte all'interno del SBA: prima fase: **ricognizione sintetica**:

- **elaborazione di una “mappa” che ha disegnato i contorni fisici del sistema-biblioteche** per metterne in luce l'articolazione e i limiti da superare (produzione di schede sottoposte alla D.A.).

#### **Gli obiettivi**

*che seguono sono in modo particolare di sviluppo e in vario modo “strategici” in quanto si inseriscono nella prospettiva generale della missione, delle strategie, della pianificazione di sviluppo dell'Ateneo maceratese, oggi come non mai attento - come annunciato in occasione dell'inaugurazione dell'Anno accademico dal Rettore – ad affermare e valorizzare la propria “identità” umanistica (“l'umanesimo che innova”).*

*In questa prospettiva, il SBA può contribuire, all'interno dell'università e all'esterno, in un'integrazione sempre più stretta con il territorio (provinciale, regionale etc.) e con un'attenzione desta ai processi di internalizzazione, a mostrare il volto di un Ateneo ricco, da un lato, di “storia bibliografica”, dall'altro capace di fornire, attraverso strumenti di ricerca bibliografica sia tradizionali sia altamente innovativi, un prezioso supporto allo sviluppo della ricerca scientifica in campo umanistico-giuridico-economico, a livello sia nazionale sia internazionale.*

**Obiettivo generale: Valorizzazione e accrescimento del patrimonio bibliografico dell'Ateneo**

#### **Risultati raggiunti e scostamenti rispetto all'obiettivo**

##### • **Censimento fondi librari.**

Nel 2012 si è dato avvio a un progetto di valorizzazione dei fondi bibliografici specialistici, di pregio e/o di valore storico, presenti in Ateneo e sul territorio provinciale, da rendere visibili attraverso il sito dell'Ateneo per agevolarne la conoscenza da parte di studiosi di provenienza nazionale e internazionale, nell'ottica di porre sempre più l'Ateneo maceratese in primo piano nel panorama dell'offerta di risorse importanti per la ricerca scientifica e lo studio.

- **La prima fase del progetto, già realizzata**, si è articolata in vari momenti:
  - il **censimento** effettuato **a cura del personale delle biblioteche scientifiche**, che ha portato all'elaborazione di **39 schede elettroniche** relative ai fondi individuati e descritti;
  - la predisposizione della raccolta dei dati e la raccolta vera e propria **a cura dell'Ufficio bibliotecnico del CASB** (elaborazione tecnica e grafica della scheda on-line per il censimento; elaborazione di una maschera di ricerca; correzione e controllo dell'uniformità dei dati delle schede dei fondi inviate dalle biblioteche d'Ateneo). Su questa base il CASB proseguirà nel 2013 il lavoro per predisporre, nel sito del SBA, le pagine web relative al progetto.

Il progetto può dirsi dunque, a settembre 2012, realizzato circa al 50%, in attesa di conclusione nel 2013.

##### • **Acquisizione, conservazione, trattamento catalografico e valorizzazione di nuovi e vecchi fondi librari.**

Come sopra detto, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio bibliografico è per l'Ateneo di importanza notevole e passa anche attraverso l'acquisizione e il trattamento dei **fondi librari oggetto di acquisto o di donazioni**.

Le **donazioni** sono in questo particolare momento di difficoltà economiche di particolare importanza, giacché consentono di incrementare i materiali bibliografici cartacei con costi minimi per l'Ateneo.

Nel 2012 il **patrimonio di fondi è stato incrementato e/o valorizzato nel modo seguente:**

- **Fondo Riccio:** acquisito nel 2012 dal DIPRI per donazione della famiglia Riccio (il personale bibliotecario in servizio presso il DIPRI ne ha seguito le vicende, occupandosi della sua quantificazione e sistemazione fisica), è costituito da **3574 volumi monografici** e da **1192 fascicoli di periodici**, gran parte in lingua russa. Il fondo, importante per lo studio della letteratura e della cultura russa, della filologia slava, della storia dell'Europa Orientale, della didattica della lingua russa, è stato per ora ospitato presso i depositi del CASB, in attesa di essere inventariato e catalogato dal personale bibliotecario.
- **Fondo Coccia:** per tale fondo, acquisito nel 2008, costituito da **3100 volumi monografici** e **3222 fascicoli di periodici**, sono stati inventariati 2168 volumi e catalogati 915 di cui **348 nel 2012**, collocati presso il DIPRI. Trattandosi di materiali per lo più in lingua cinese, attinenti ad argomenti letterari, storici, economici e sociologici in generale del Novecento cinese, o relativi alla storia del Partito Comunista Cinese dalla fondazione a Deng, è stata richiesta per la loro gestione biblioteconomica, complessa, un'elevata competenza e specializzazione da parte del **personale bibliotecario del DIPRI**, che si è avvalso anche della collaborazione linguistica di studenti di cinese in servizio part-time di 150 ore presso la biblioteca.
- **Fondo Corradini.** Rientra nell'attività di censimento e valorizzazione dei fondi librari d'Ateneo il recupero del "Fondo Corradini", appartenente alla Biblioteca giuridica, ma da tempo non accessibile perché collocato in scatoloni. Per tale fondo, **per ora solo fisicamente e non catalogicamente tolto all'oblio**, si è proceduto con:
  - una **valutazione scientifica** che ne ha rivelato la preziosità, data dal ricco patrimonio bibliografico costituito da **1566 volumi monografici e 272 fascicoli di periodici**, raccolti dal prof. Piero Corradini nel corso di 30 anni di attività accademica, tra i quali spiccano opere di grande valore scientifico ed economico appartenenti alla **cultura cinese**;
  - la **ricollocazione a scaffale** presso una sede idonea, quale è parsa, vista la tipologia del fondo, la sede della Biblioteca dell'Istituto Confucio con cui l'Università ha stretti rapporti di collaborazione scientifica, regolati da convenzioni. Con una forma di deposito che mantiene all'università la proprietà, i volumi sono dunque ora fisicamente reperibili presso la suddetta Biblioteca. Il personale bibliotecario in servizio presso il DIPRI, peraltro assegnato part-time ai servizi bibliotecari dell'Istituto Confucio, ha provveduto allo spostamento e alla quantificazione del fondo.
- **Fondo Sbriccoli** (ex Istituto di Studi Storici, circa 10.000 volumi). Per tale fondo:
  - sono stati inventariati, catalogati e collocati nel 2012 circa **2172 volumi** a cura dell'Ufficio servizi bibliotecari del CASB. L'inventariazione e la catalogazione hanno subito nel periodo maggio-ottobre 2012 un rallentamento dovuto alla sopravvenuta urgenza e priorità dell'inventariazione e catalogazione del materiale grafico del Centro Partiti Politici delle Marche;
  - è stato predisposto il piano di collocazione del Fondo Sbriccoli per la Sezione Moderna;
  - si è completata la catalogazione e la collocazione di tutto il materiale librario antico prima di marzo 2012, per permettere l'**inaugurazione della nuova "sala Sbriccoli"** sita presso l'ex Istituto di studi storici (nel 2013 si procederà con la catalogazione della parte moderna).
- **Fondo Ascarelli** (ex Istituto di medicina legale). L'Ufficio servizi bibliotecari del CASB ha provveduto a: individuare i libri appartenenti al fondo in base alla presenza dell'ex-libris sulla carta di guardia; effettuare la catalogazione del materiale risultato ancora non catalogato, rendendolo ricercabile nel catalogo elettronico OPAC anche attraverso il nome del possessore Ascarelli Attilio: in tutto **circa 270 libri**.

- **Fondo Paladini:** l'ex Istituto di filologia classica si è arricchito nel 2011 del fondo donato dalla famiglia Paladini, la cui consistenza è di circa 6.000 volumi. Nel 2012 l'Ufficio acquisti del CASB ha provveduto all'inventariazione di **circa 734 unità**.
- **Digitalizzazione di documenti (librari, grafici etc.) cartacei:** trattamento di manifesti ed altri materiali all'interno del Progetto "*Digitalizzazione e fruizione on-line dei manifesti, periodici politici e altro materiale bibliografico di interesse storico regionale, conservati nel Centro di documentazione sui Partiti Politici delle Marche dell'Università di Macerata*", formulato nel 2010 dal CASB, ma non ancora avviato: **prima fase: revisione e rimodulazione del progetto per una sua più realistica quantificazione: controllo del materiale oggetto del progetto, catalogazione manifesti, ridefinizione dei tempi di conclusione del progetto stesso.**
  - L'Ateneo ha ottenuto per il progetto in questione due cofinanziamenti da parte della Regione Marche e dalla Fondazione Cariverona (rispettivamente di € 8.000 e € 5.000). **Il progetto è stato elaborato per valorizzare e far conoscere il Centro di documentazione sui Partiti Politici delle Marche dell'Università di Macerata e i suoi materiali.**
  - Nel corso del 2012, dopo un'attenta ricostruzione di una pratica avviata già dal 2010 da personale non più in servizio presso il CASB, si è resa necessaria una **verifica accurata della quantità del materiale dichiarata in progetto (una tale verifica non era stata in precedenza eseguita)**, al fine di procedere alla digitalizzazione con dati corretti, per scongiurare il rischio di perdere i contributi assegnati a lavori già eseguiti.

#### **Risultati a settembre 2012**

- Nonostante la difficoltà di accedere ai materiali da digitalizzare (il materiale è stato consegnato in modo frammentario e discontinuo, tra maggio e luglio 2012), di volta in volta gli uffici del CASB hanno proceduto rapidamente all'inventariazione e alla catalogazione.
- Nel procedere con il trattamento catalografico, **il materiale è stato riquantificato**, risultandone una riduzione notevole rispetto al progetto originario presentato alla Regione e a Cariverona.
- Il trattamento catalografico (produzione di metadati per la digitalizzazione) del materiale è stato completato: n. 540 manifesti; n. 133 volantini; n. 5 pieghevoli; n. 36 opuscoli; n. 20 periodici sciolti, per un totale di 734 documenti catalogati dall'Ufficio Servizi bibliotecari del CASB. A questo materiale si aggiungono n. 18 titoli di periodici catalogati dal personale bibliotecario in servizio presso il Dipartimento di Diritto Pubblico.

#### **Criticità**

Dopo la nuova quantificazione del materiale da digitalizzare, occorrerà chiedere di nuovo un'approvazione delle varianti di progetto alla Regione Marche e alla Fondazione Cariverona per la conferma dei contributi assegnati.

#### **Biblioteca dell'Istituto Confucio**

Tra le attività di rilievo, svolte nell'anno 2012, si evidenzia la creazione della Biblioteca dell'Istituto Confucio. L'Istituto Confucio è nato dalla collaborazione tra l'Università di Macerata, l'Università Normale di Pechino e l'Hanban, l'ufficio per la promozione della lingua e della cultura cinese del Ministero dell'Istruzione Cinese. L'Istituto Confucio di UniMc è il solo nelle Marche e in tutte le regioni adriatiche del centro-sud, il decimo in Italia.

Seppur fuori dall'Ateneo, la "Biblioteca Confucio" **si avvale di personale bibliotecario del SBA operante presso l'ex DIPRI che ha ricevuto l'incarico di collaborare con l'Istituto per le necessità della biblioteca stessa.**

Il nucleo iniziale della Biblioteca, inaugurata nel maggio 2012, è costituito dai volumi donati dall'Hanban. La biblioteca dispone di: manuali per lo studio della lingua cinese; dizionari (italiano-cinese/cinese-italiano; English-Chinese/Chinese-English); romanzi e classici di letteratura cinese, in lingua inglese e cinese; testi sulla cultura cinese, in lingua inglese e cinese; periodici (Cina in Italia, Confucius Institute); DVD (film, serie tv, documentari, in inglese e cinese); CD di musica popolare cinese.

**La biblioteca dell'Istituto Confucio è indubbiamente un "richiamo di attenzione" anche sull'Università di Macerata e contribuisce alla sua valorizzazione e al suo prestigio a livello nazionale e internazionale.**

### **Obiettivo generale**

*Supportare lo sviluppo di una didattica e ricerca scientifica competitive a livello nazionale e internazionale, anche semplificando e migliorando la qualità della ricerca bibliografica e l'efficienza ed efficacia dei servizi bibliografici erogati (anche attraverso l'adozione di nuovi strumenti informatici).*

*Sviluppo di servizi innovativi di supporto a una ricerca e ad una didattica di qualità, anche nel quadro dell'accordo di programma con l'Università di Camerino e con la Provincia di Macerata, partecipi di alcuni progetti.*

**Acquisizione di strumenti innovativi per la gestione delle biblioteche e per la ricerca bibliografica in campo scientifico e didattico.**

- **"PRIMO Full"**: acquisizione e messa in produzione del **"discovery tools Primo Full"** (acquisito all'interno di un progetto che coinvolge l'Università di Macerata, quella di Camerino e la Provincia di Macerata, cofinanziatrice del progetto), in grado di integrare in un unico punto di accesso: l'informazione bibliografica e i full text del patrimonio bibliografico cartaceo ed elettronico dell'Ateneo; un grandissimo numero di dati bibliografici, di articoli a testo pieno etc. ad accesso libero disponibili nel web; i servizi già esistenti nell'OPAC e ulteriori servizi all'utenza.
  - **Attività**: studio, verifica e implementazione delle funzionalità di Primo Full; applicazione dei TAGS come test di prova, verifica della perfetta visibilità di banche dati e dei periodici elettronici indicizzati in SFX; valutazione della visibilità di materiale particolare come tesi, foto, manifesti; valutazione dell'applicabilità di particolari servizi presenti in Sebina you (es. vetrina delle novità) in Primo full attraverso le API di Google.

### **Risultati a settembre 2012**

Nel luglio 2012 Primo Full, nuovo e prestigioso portale di ricerca bibliografica, attraverso le due *view* predisposte per l'Ateneo (portale Callimaco) e per la Provincia (portale Biblio), era **già in produzione**, funzionante e pronto per la pubblicazione, rimandata però al 2013 in vista della migrazione del catalogo d'Ateneo nel nuovo gestionale Sebina Open Library (SOL) prevista per l'autunno 2012, che avrebbe comportato una nuova fase di test e di interventi per verificare e realizzare l'interoperabilità tra i due software.

I link di accesso al portale, che non possono ancora essere resi pubblici, sono comunque **a disposizione presso il CASB.**

- **Sebina Open Library (SOL)**: Avvio del progetto Sebina Open Library volto a migliorare la qualità dei servizi bibliotecari dell'Università e del Polo bibliotecario maceratese - attraverso il passaggio dal gestionale Sebina versione 4, ormai obsoleto, al nuovo Sebina Open Library (SOL), si garantisce tra l'altro, e non certo da ultimo, la continuazione delle attività di colloquio con l'Indice nazionale -: **presentazione del progetto alla Regione Marche e acquisizione e implementazione del software.**

### **Risultati a settembre 2012**

- L'Ateneo, attraverso il CASB, ha ottenuto dalla Regione Marche, in luglio 2012, un finanziamento di **€ 38.000** attraverso la Provincia di Macerata le cui biblioteche fanno parte del Polo bibliotecario maceratese gestito dall'Università di Macerata;
- I rapporti di cooperazione stabiliti dal CASB/SBA dell'Ateneo (in rappresentanza del Polo bibliotecario maceratese) con il "Polo sistema interprovinciale piceno" e con il "Polo bibliotecario provinciale di Ancona" hanno portato a un accordo che ha permesso di trattare in modo unitario con la ditta Data Management, produttrice del software Sebina SOL, ottenendo condizioni vantaggiose per l'acquisto:
  - risparmi sulla formazione del personale da farsi a cura della ditta Data Management;
  - concessione gratuita da parte della ditta in questione del software Sebina YOU, portale di ricerca che consente l'integrazione con gli strumenti del web 2.0.

Ottobre 2012-gennaio 2013

Le successive fasi del progetto includono l'implementazione e la messa in funzione di Sebina SOL.

### **Progetto U-GOV**

In aprile-maggio 2012 l'Ufficio servizi bibliotecnici del CASB ha collaborato con l'Ufficio Ricerca Scientifica per il controllo di **n. 702 record dell'archivio U-GOV**, da effettuarsi al fine di individuare la presenza di ciascun documento nelle banche dati ISI-WOK e SCOPUS.

Il progetto si inserisce nell'ambito della **valutazione e valorizzazione dei prodotti della ricerca d'Ateneo**.

### **Archivio istituzionale d'Ateneo E-CUM**

L'Ufficio servizi bibliotecnici e biblioteca digitale del CASB hanno collaborato con il CSIA al progetto di **deposito digitale accreditato (cd. archivio istituzionale)** ad accesso aperto, elaborato in cooperazione con l'Università di Camerino (progetto coordinato dal delegato rettorale per il CSIA), **per la valorizzazione e il reperimento dei prodotti della ricerca scientifica d'Ateneo**.

Il CASB, che si vedrà stabilmente coinvolto nella gestione dell'Archivio in questione, ha in particolare:

- fornito il supporto bibliotecnico al personale informatico per lo studio di fattibilità del recupero dati da D-Space/Cilea verso E-Print/Unicam e per lo studio della struttura in XLM format;
- inserito nell'archivio E-CUM (ex E-Print/Unicam) circa 40 tesi di dottorato fornite dall'Ufficio Ricerca Scientifica, con relative liberatorie e cura di eventuali embarghi per la pubblicazione.

### **Cooperazione**

#### **Obiettivo**

*Prosecuzione del processo di razionalizzazione, integrazione, concentrazione e valorizzazione delle risorse disponibili (economiche, bibliografiche, umane etc.), da realizzarsi anche potenziando le adesioni a consorzi ed ad accordi interateneo e potenziando la cooperazione, all'interno dell'Accordo di programma CUM, con l'Università di Camerino, nonché con la Provincia di Macerata*

Il SBA per realizzare la sua *mission* ha stretto rapporti con il CERL , il CILEA e CARE, organismi nazionali e internazionali che si occupano prevalentemente di tematiche connesse alle risorse elettroniche. Il SBA è membro del CERL - Consortium of European Research Libraries – organismo finalizzato alla costituzione di una base dati centrale europea per il materiale antico a stampa.

IL SBA coopera con l'Università di Camerino allo scopo di operare la razionalizzazione dei servizi e delle risorse a seguito della costituzione del Comitato per l'Università nelle Marche (Camerino e Macerata) di seguito CUM.

La cooperazione con altri Atenei si è concretizzata inoltre nell'adesione alla gara interateneo per l'acquisto dei periodici che vede l'aggregazione di circa 20 tra i maggiori atenei italiani e che ha come ente capofila l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'ingresso in tale gara ha permesso di usufruire, a fronte di un buon servizio di fornitura, di migliori condizioni economiche e di conseguire un considerevole risparmio di risorse finanziarie e umane.

Al fine di implementare il patrimonio informativo da rendere disponibile per l'utenza e la rete dei servizi bibliotecari, il SBA *crea sinergie con il territorio* a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale anche attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati e la partecipazione dell'Ateneo a Consorzi interbibliotecari.

